



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO V

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2020/00013 DEL 14/07/2020**

**OGGETTO : INDIRIZZO FINALIZZATO AL RIUTILIZZO DI MUTUI FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDO URBANO E MISURE A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ DELL'UTENZA DEBOLE –MUNICIPIO V**

L'anno duemilaventi il giorno 14 del mese di luglio, alle ore 17:35 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

### IL PRESIDENTE

**BRANDI DOTT. VINCENZO**

### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CHIEPPA Nicola	SI
2	DE BENEDICTIS Sig. Antonietta	SI
3	DE GENNARO Sig. Nicola	SI
4	DE STASIO Sig. Antonio	SI
5	LAPENNA Alessando	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MAIORANO Francesca	SI
8	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
9	PISCOPO Sig. Michele	SI
10	RIZZO Cesare	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il rettore Nicola Ferrara .

Totale presenti: n. 9 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Vincenzo Lomoro



**Il Presidente del Municipio V sulla base della istruttoria curata dal Municipio V relazione.**

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 764 del 04/12/2014 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 812 del 19/11/2010 erano stati approvati rispettivamente la Riqualficazione e Integrazione dell'arredo urbano esistente sul territorio del Municipio 5 e la riqualficazione del Giardino Don Cosimo Stellacci. Entrambi i citati interventi di arredo urbano erano finanziati con mutui già contratti dal Comune di Bari con la cassa depositi e prestiti non hanno sinora trovato seguito (vedi tabella seguente ).

<b>Posizione n.</b>	<b>Importo quota residua</b>	<b>destinazione originaria del mutuo</b>	<b>Data concessione finanziamento</b>
6013161	75.000,00	Riqualficazione ed integrazione urbana del Municipio 5	27/12/2014
4554134	75.000,00	Arredo Urbano alla Circoscrizione I	27/12/2011
<b>TOTALE</b>	<b>150.000</b>		

Nell'attuale contingenza in cui gli enti locali conoscono una progressiva restrizione dei limiti delle proprie potenzialità di indebitamento destinato a finanziare interventi d'investimento, ed in cui la crisi economica acuita della emergenza epidemica in corso di Covid-19 colpisce duramente, è fondamentale mettere a frutto i prestiti già ottenuti con interventi il più possibile mirati ad ottenere il migliore impatto sulla realtà socio-economica del territorio che si rappresenta.

Tale attività relativa ai mutui concessi e non movimentati, s'inserisce tra le attività di rafforzamento della sana gestione giuridico- contabile delineate con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 30 agosto 2016.

In particolare le linee programmatiche del presente mandato approvate a livello comunale con la delibera di Consiglio Comunale n. del ottobre 2019 e per il nostro Municipio con Deliberazione del Consiglio del Municipio V n. 5 dell'11 febbraio 2020 , indicano che gli interventi sull'assetto urbano devono essere mirati alla valorizzazione dell'aspetto cittadino in funzione dell'ordinato sviluppo delle attività economiche ed alla promozione della mobilità sostenibile .

In questo contesto , soprattutto dopo il duro impatto subito a causa della predetta pandemia sul tessuto socio- economico della nostra comunità di Municipio che come borgo marinaro per eccellenza della Città di Bari trae molti profitti economici nel settore commerciale, turistico e dei pubblici esercizi, occorre utilizzare con tutti i fondi d'investimento a disposizione per l'arredo urbano per intervenire con interventi coerenti, mirati ed incisivi su precisi punti del territorio per ottenere il massimo ritorno in termini di supporto all'economia ed all'assetto urbano.

La zona del territorio del nostro Municipio che più ha bisogno di questo tipo di interventi è il lungomare di Palese e di Santo Spirito per cui, sulla base delle stesse premesse programmatiche sopra riportate, è prevista l'imminente pedonalizzazione .

Pertanto, è necessario richiedere la diversa destinazione delle predette posizioni di mutuo per l'acquisizione di arredo urbano e misure a sostegno della mobilità dell'utenza debole – Municipio V.

Tale intendimento è stato comunicato con nota congiunta del Presidente e del Direttore di Municipio agli uffici interessati recante il prot. n. 133789 del 10.06.2020 e posta all'attenzione della competente 2^ Commissione Consiliare del nostro Municipio .

**UDITA** la relazione del Presidente;

**VISTO** l'art. 36 del vigente Reg.to sul Decentramento Amministrativo Istituti dei Municipi;

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in precedenza che qui si danno come integralmente riportati

#### **ESPRIMERSI PER L'INDIRIZZO DI REVOCARE:**

1. la Deliberazione della Giunta Comunale n. 764 del 04/12/2014 ;
2. la Deliberazione della Giunta Comunale n. 812 del 19/11/2010;

**DISPORRE**, conseguentemente l'utilizzo dei mutui sottoscritti a seguito delle deliberazioni di cui al capo precedente, di seguito specificati nella sotto- riportata tabella, **per l'acquisizione di arredo urbano e misure a sostegno della mobilità dell'utenza debole –Municipio V:**

<b>Posizione n.</b>	<b>Importo quota residua</b>	<b>destinazione originaria del mutuo</b>	<b>Nuova destinazione del mutuo</b>	<b>Data concessione finanziamento</b>
6013161	75.000,00	Riqualificazione ed integrazione urbana del Municipio 5	Arredo Urbano e misure a sostegno della mobilità dell'utenza debole – Municipio V	27/12/2014
4554134	75.000,00	Arredo Urbano alla Circoscrizione I	Arredo Urbano e misure a sostegno della mobilità dell'utenza debole –Municipio V	27/12/2011
<b>TOTALE</b>	<b>150.000</b>			

**TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche Ripartizione Stazione Unica Appaltante e Gestione LL.PP. per i provvedimenti conseguenti sia in merito ai ridetti mutui che all'allestimento di un'apposita procedura di affidamento per l'acquisto e posa in opera di arredo urbano mirato alla parziale chiusura al traffico veicolare dei tratti di lungomare siti in Bari- Santo Spirito ed in Bari- Palese e delle attigue aree ad alta densità commerciale.

Direttore

Passiamo all'appello per l'espressione della votazione sulla delibera.

Presidente Brandi, favorevole.

Consigliere Chieppa, favorevole.

Consigliera De Benedictis, favorevole

Consigliere De Gennaro, favorevole

Consigliere De Stasio, favorevole.

Consigliere Lapenna, favorevole.

Consigliere Lomoro, non è presente.

Consigliera Maiorano, contraria.

Consigliera Noviello, favorevole.

Consigliere Piscopo, favorevole.

Consigliere Rizzo, favorevole.

La proposta deliberativa è approvata a maggioranza.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

# Municipio 5

Palese-Santo Spirito-  
Catino-San Pio

Consiglio municipale

14 luglio 2020

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della  
Emme Effe Engineering srl - Via Bari, 49/c (Bari)

Direttore

Sono le 17:35, si riunisce il Consiglio del Municipio 5.

Passo subito all'appello dei presenti.

Presidente Vincenzo Brandi, presente.

Consigliere Nicola Chieppa, presente.

Consigliera De Benedictis Antonietta, presente.

Consigliere Nicola De Gennaro - non collegato...

Consigliere Antonio De Stasio, presente.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, presente.

Consigliere Vincenzo Lomoro, presente.

Consigliera Francesca Maiorano, presente.

Consigliera Angela Noviello, presente.

Consigliere Michele Piscopo...lo vedo ma non lo sento..

Consigliere Rizzo, presente.

Comunque verificata la presenza del numero legale, il Consiglio è costituito. Passo la parola al presidente.

Presidente

Il Direttore da atto che il Consigliere Vincenzo Lomoro è presente alla riunione poiché è collegato dalla postazione del Presidente del Municipio V .

Grazie, Direttore. Buonasera a tutti. Partiamo con l'ordine del giorno. Il 1° punto sono le "Comunicazioni". Se c'è qualcuno che ha comunicazioni da fare, prende la parola altrimenti proseguo con il 2° punto all'ordine del giorno.

Ok. Proseguiamo. 2° punto " approvazione verbali... prego.



Consigliera Maiorano

Volevo chiederle gentilmente, visto che durante il Consiglio del 28 Maggio è stato così assiduo e zelante nel ricordare a tutti i Consiglieri il rispetto dell'art. 27 del regolamento del decentramento amministrativo, volevo chiederle se fosse possibile fare chiarezza sulla interpretazione dell'art. 38 dello stesso regolamento sul decentramento amministrativo che riguarda il Segretario verbalizzante al fine di procedere con le Commissioni permanenti nel modo più corretto possibile. Inoltre volevo capire come mai oggi il Presidente della Commissione Cultura, Sport e Scuola di cui faccio parte, ci ha invitato ad un incontro con l'assessore Pierucci della Cultura e del Turismo presso la sede del Municipio nell'aula consiliare quando credo che sia in atto ancora un regolamento che impedisce lo svolgimento delle Commissioni in presenza presso la sede ed invece oggi pomeriggio siamo qui collegati...

Consigliere De Gennaro

Presente ( sono le ore 17,40). Chiedo scusa alla consigliera Maiorano.

Consigliera Maiorano

Prego. E un'altra cosa riguardante invece l'art. 77, sempre del regolamento sul decentramento amministrativo dei Municipi che riguarda le Consulte poiché, anche se questo di oggi non è il primo Consiglio del 2020, non ho visto da parte sua inserito fra gli ordini del giorno la discussione dei lavori effettuati dalla Commissione speciale che si è occupata proprio dei regolamenti delle Commissioni permanenti e delle consulte permanenti dei cittadini. Grazie.

Presidente

Prego, Consigliera. Allora partiamo, spero di averli scritti in ordine, art. 38 decentramento amministrativo, lei mia chiesto come sono regolamentate, com'è regolamentata la presenza del Segretario verbalizzante. Come lei sa, noi stiamo procedendo sempre con la presenza del Segretario verbalizzante da quando ne abbiamo avuto la disponibilità, lei lo ricorderà bene perché lei stessa in tutte le sedute di commissioni pregresse al Covid, anzi non in tutte, in alcune delle Commissioni pregresse al Covid lei stessa ha assunto le funzioni di segretario verbalizzante, da quando abbiamo chiesto contezza al Direttore di avere come segretario verbalizzante un dipendente dell'amministrazione comunale, il Direttore ha messo a disposizione sempre un dipendente

dell'amministrazione compreso questi mesi nei quali abbiamo continuato a svolgere nonostante in videoconferenza, le commissioni, so, se si riferisce ad oggi, che è capitato che in uno o in due casi non vi sia stata la possibilità di averlo fisicamente presente ma comunque in sede o in remoto, ovviamente nel momento in cui vi è una concorrenza di una serie di impegni perché purtroppo siamo anche in organico ridotto sia per lo smart working ma sia anche perché ci stiamo avvicinando al periodo estivo e perché molti dipendenti, come sapete, hanno i loro diritti come per esempio le parentali, la 104, tutti quelli che sono i diritti dei dipendenti pubblici da porre in essere, è capitato in un paio di occasioni che non fosse presente il segretario verbalizzante, questo non inficia l'esito della Commissione, la commissione si può tenere lo stesso e pertanto è una segnalazione che è stata fatta ma noi possiamo lo stesso tenere la Commissione, ripeto, come lo dimostra il fatto che nelle precedenti Commissioni di questo mandato, non di un altro mandato, lei stessa è stata segretario verbalizzante.

Per quello che attiene al punto 2, eventualmente passerò la parola al presidente della Commissione Cultura, so che c'erano delle difficoltà di collegamento questa mattina non si poteva fare in remoto per una serie di NOI, compreso il sottoscritto, abbiamo chiesto all'assessore Pierucci visto che era in zona, di essere presente, ci siamo mantenuti nel

massimo delle distanze possibili ed immaginabili in una sala da 120 metri quadri in sole cinque persone e lei stessa era presente. Se c'erano delle difficoltà, se riteneva di dover sollevare una questione, probabilmente non doveva essere presente alla Commissione. Venirne a parlare dopo che la Commissione si è tenuta alla sua presenza in sede di Consiglio, non mi pare, me lo faccia dire, una questione del tutto corretta. Ritengo in ogni caso che, siccome erano stati chiesti i permessi anche all'amministrazione di essere presenti in poche persone per una questione pratica, ed è la prima volta che accade, non vi dovevano essere delle difficoltà. Se lei ritiene che vi siano, ripeto, o lo diceva prima oppure adesso ovviamente è libera di renderlo pubblico probabilmente per altre finalità.

Per quello che riguarda l'art. 3, concordo con quello che ha detto. Volutamente non ho inserito negli ordini del giorno le Consulte e non l'ho fatto volutamente perché le ritengo un passaggio fondamentale dell'amministrazione municipale e per questo avevamo concordato nelle sedute di Commissione di questo periodo con gli altri Consiglieri di poterle portare quando sarà possibile fare un Consiglio in presenza per garantire a tutti i cittadini di essere presenti in un passaggio che li riguarda perché le Consulte noi le stiamo creando proprio per dare la possibilità ai cittadini di interagire con l'amministrazione municipale.

Se le avessimo fatte fra di noi probabilmente non sarebbe stato corretto. Ovviamente, se la Commissione, diciamo, i Componenti del Consiglio dovessero darmi indicazioni contrarie cioè di procedere quanto prima, come lei sa, le delibere sono pronte, il Consiglio si può tenere in qualunque momento, posso oggi stesso convocare un altro Consiglio municipale tanto lo dovremmo convocare anche per alcuni pareri che sono arrivati proprio nella vostra Commissione, posso, anzi uno solo, il parere del tutore civico, posso riconvocare oggi stesso il Consiglio municipale per le Consulte, era soltanto dare una possibilità di apertura a tutti i cittadini. Ma se va bene così, io non ho difficoltà, le delibere sono già pronte anzi prima partiamo con le Consulte, lei sa benissimo che faceva parte del mio programma sia elettorale sia di mandato, l'ho condiviso anche con lei nel percorso di campagna elettorale quindi per me prima partiamo meglio è. Datemi indicazioni ed io procedo in questo senso. Se ritiene, passo la parola al presidente Lomoro e, se vuole, può spiegare però ritengo di averle dato tutte le delucidazioni possibili e immaginabili. Prego. Certo.

Consigliera Maiorano

Allora non ha risposto alla mia domanda esplicitamente perché le ho chiesto di fare chiarezza sull'interpretazione dell'art. 38 e non su quello che è avvenuto per carenza di

personale. Quindi, siccome è una questione che dovrebbe andare anche a ritroso nel tempo, come ha detto lei, non solo in questa amministrazione ma anche in quella precedente di cui alcuni Consiglieri municipali erano già sulle poltrone, insomma, del Consiglio municipale, le sto chiedendo, se non ce l'ha a portata di mano lo faccio di lei, di leggere a tutti i Consiglieri presenti l'art. 38 riguardante il segretario verbalizzante e come deve essere o doveva essere interpretato a prescindere dalla carenza del personale dovuta dal Comune di Bari che non attua l'assunzione del personale idoneo affinché il Municipio possa svolgere nel pieno delle regole stabilite dallo stesso regolamento del 2014 in maniera corretta. Grazie.

Presidente

Perfetto. Quindi procedo alla lettura, mi rendo conto che è una questione evidentemente più politica che amministrativa. L'art. 38...

Consigliera Maiorano

No, Presidente, non è una questione più politica che amministrativa perché qualora è stato interpretato in malo modo, sa benissimo, non glielo devo spiegare a lei, che probabilmente dovremmo verificare anche se c'è stato un danno erariale. Tutto qui. Presidente, se gentilmente lo

legge, ripeto, riguardante non solo questa amministrazione ma anche la precedente.

Presidente

Prego, consigliere Noviello.

Consigliere Noviello

Io intanto invito comunque il direttore o comunque il Segretario a moderare il dibattito perchè non siamo in un dibattito politico, ognuno deve essere libero di poter prendere a turno la parola altrimenti, Presidente, mi scusi se mi rivolgo a lei in questo modo, però se diventa un dibattito tra lei e la Maiorano, noi possiamo togliere il disturbo. Io penso che non sia questo il luogo di chiedere l'interpretazione di un articolo del regolamento sul decentramento, ci sono comunque degli organi deputati come il direttore generale, il segretario generale o se il direttore del Municipio vuole dopo una interrogazione che presenterà la consigliera Maiorano, dare una interpretazione dell'articolo sul regolamento al decentramento, tranquillamente la consigliera Maiorano lo potrà fare. Oggi, in assise di Comunicazioni, la consigliera Maiorano se deve denunciare qualcosa, la denunciasse ma da un punto di vista politico perché qui stiamo parlando della maggiore assise politica del 5° Municipio, quindi non possiamo stare a fare l'interpretazione di normativa burocratica che non spetta

tra l'altro a lei, presidente. Noi dobbiamo andare avanti con la discussione, con i punti all'ordine del giorno.

Presidente

Grazie, consigliera Noviello. Allora consigliera, per rispondere a lei, mi rendo conto, io tendenzialmente penso che ...

Consigliere..

Presidente, scusami, prima che tu risponda avrei anche io intenzione di fare un'osservazione inerente a questo argomento. Se mi dai la parola continuo a parlare.

Presidente

Prego.

Consigliere..

Grazie. Perché questo mi sembra veramente l'ennesimo intervento ostacolato, ostativo per andare avanti con le cose urgenti che abbiamo al Municipio. Dico questo semplicemente per un motivo, perché questo regolamento del decentramento dove non è lei il responsabile né il nostro Direttore di Municipio, il nostro direttore di Municipio ha solo la responsabilità di far rispettare il regolamento, se



la consigliera Maiorano che non ho tra l'altro mai visto nel periodo Covid in nessuna maniera, non ho mai sentito, adesso all'improvviso si è risvegliata dal letargo, mi fa piacere perché vuol dire che l'estate è arrivata, deve fare l'intervento e una interpellanza e una interrogazione al direttore generale di Bari, perché noi stiamo rispettando le regole che ci vengono date dall'amministrazione centrale dove c'è una persona che è responsabile ed è il direttore generale, di tutto l'iter amministrativo e quindi lei questa interpellanza la faccia fare al consigliere comunale di 5 Stelle al Comune di Bari e dà la risposta il segretario generale del Comune di Bari. Questo mi sembra un'ennesima perdita di tempo, questo è quello che penso io personalmente perché altro non può essere. Noi abbiamo argomenti importanti per il nostro territorio, lo ripeto e lo ridico, la mia Commissione si dà da fare in maniera incredibile, tutti, senza nessuna esclusione dando il loro tempo libero e noi stiamo a perdere il tempo per queste interrogazioni che non hanno un senso, non hanno un senso, perché se lei contesta la presenza, come ha detto prima dell'assessore che è venuto in Municipio, lei non doveva essere presente alla Commissione, doveva dire che...la regola prevede anche che ci possiamo stare in una stanza dove ci sono i distanziamenti necessari e quindi non mi sembra avo o messo, andati oltre la legge oppure commesso una irregolarità. È chiaro che adesso stiamo, siccome non ci

sono argomento dove si possono appellare perché secondo me questo è un intervento solo ed esclusivamente politico per far perdere tempo ai consiglieri municipali, al Presidente, al Direttore, su un argomento dove non ha nessun fondamento. Questo è il mio pensiero e lo volevo dire in chiari lettere. Grazie.

Presidente

Allora riprendo io la parola. Sono una breve risposta alla consigliera Noviello. Consigliera, lei ha perfettamente ragione e se io dovessi rispettare il regolamento pedissequamente, dopo aver dato la risposta, la consigliera Maiorano non poteva neanche intervenire. Voi sapete che io tendenzialmente sono a disposizione sempre perché non ho nulla da nascondere e nulla da recriminare come attività che svolge non soltanto la mia persona ma tutto il Municipio, i Consiglieri di Municipio, ovviamente c'è un limite a tutto. Per cui io proseguo con le delibere all'ordine del giorno e tutto quello che vorrà essere richiesto da questo momento in poi e, come diceva qualcuno, per sempre, dovrà essere richiesto in forma scritta perché altrimenti diventa, come stavo dicendo e come ha ripetuto il consigliere De Stasio, soltanto un'attività politica svolta, caso strano, solo quando ci sono riprese in streaming. Quando invece si fanno sedute di Commissione o approfondimenti o lavoro quotidiano, allora osservazioni,

caso strano, non ne avvengono. Passo al 2° punto all'ordine del giorno " approvazione verbali sedute precedenti". L'approvazione del punto 2 riguarda ...direttore, i consigliere Pisco è presente, direttore se vuole prendere nota.

Consigliere..

Francamente ho ascoltato tutto, pensavo che l'aveste già capito quindi ho fatto bene ad intervenire. È un intervento double face.

Presidente

Il punto 2 riguarda il verbale della seduta consiliare del 28 Maggio 2020 alla quale erano presenti tutti i Consiglieri tranne la consigliera Maiorano. Quindi vi chiedo di procedere all'approvazione del verbale della seduta precedente del 28 Maggio 2020. Prego, direttore.

Direttore

Procedo all'appello per la votazione.

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliera De Benedictis Antonietta, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevole.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, favorevole.

Consigliera Maiorano, astenuta.

Consigliera Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

Il Consiglio, a maggioranza, approva.

Passiamo all'appello per la votazione sulla immediata  
esecutività.

Consigliere Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliera Antonietta De Benedictis, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevole.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, favorevole.

Consigliera Francesca Maiorano, astenuta.

Consigliera Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

A maggioranza è approvata l'immediata esecutività.

Passo la parola a chi è prima, per un lapsus, al presidente  
che prima per un lapsus ho chiamato " Consigliere". Prego,  
presidente.

Presidente

Non si preoccupi, non l'ho neanche notato, quindi va bene così. Grazie, Direttore.

Presidente

3° punto all'ordine del giorno è " l'istituzione del senso unico di marcia e dell'area pedonale sul lungomare Cristoforo Colombo". Ho dimenticato, Direttore, di comunicare che ovviamente sulla scorta, rispetto all'ordine del giorno che era stato comunicato per il precedente Consiglio, ovviamente sono venuti meno i punti che sono stati trattati il 9 Luglio 2020 in un Consiglio urgente, per cui quello che era il punto 6 all'ordine del giorno diviene oggi il punto 3 ed è quello della istituzione del senso unico di marcia e delle pedonalizzazioni e realizzazioni che stiamo portando in essere sul lungomare di Santo Spirito. Vi leggo la delibera. La proposta di chiusura al traffico della carreggiata lato terra del lungomare Cristoforo Colombo con conseguente istituzione del senso unico di marcia veniva sottoposto al vaglio della seconda Commissione permanente. A seguito di tale proposta la ripartizione Infrastrutture e viabilità e opere pubbliche, settore urbanizzazione primaria trasmetteva nota prot. 125222 del 10 Giugno 2020 avente ad oggetto " istituzione del senso unico e di area pedonale sul lungomare Cristoforo Colombo - Santo Spirito." La Commissione si riuniva in data 26 maggio, 3 Giugno, 8 Giugno, 9 Giugno, 11 Giugno, operando numerosi e successivi sopralluoghi presso l'area interessata in presenza di tecnici della ripartizione Viabilità e della Polizia

Municipale. Dopo una approfondito esame sulla scorta dei sopralluoghi, alla unanimità dei presenti la Commissione esprimeva parere favorevole all'ipotesi contrassegnata quale ipotesi 1, opportunamente modificata sulla scorta della contestuale presenza del mercato settimanale del mercoledì. La valorizzazione del territorio, rilancio delle attività produttive è uno dei punti cardine delle linee programmatiche del mandato in corso, articolato dalla nostra amministrazione, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 21 Ottobre 2020..? e con la deliberazione del Consiglio del Municipio 5, n. 5 dell'11/2/2020, consegue ad una fase di interlocuzioni con le associazioni di categoria del commercio, con i principali stake holders del territorio. La proposta in esame prende origine dalla volontà di consentire ai cittadini del 5° Municipio della città e ai turisti la possibilità di fruire pienamente delle potenzialità di una vasta porzione del lungomare Cristoforo Colombo in Santo Spirito. In particolare le linee programmatiche del 5 Municipio mirano anche a razionalizzare la circolazione stradale, creando aree pedonali e ciclabili, in luoghi di più elevata intensità commerciale e di aggregazione sociale. L'emergenza epidemiologica di Covid 19 dichiarata con decreto legislativo 6/2020, ed ancora in atto, ha inferto un duro colpo alle attività produttive ed in particolare ai pubblici esercizi ubicati nel territorio del

nostro Municipio. Per aiutare le aziende, superare la difficoltà di questo periodo nel rispetto delle norme e per combattere il contagio da Covid 19 con l'articolo del dl 34/2020, con deliberazione della Giunta comunale 242 dell'11 Maggio 2020, e 265 del 22 Maggio 2020 si è consentito ai pubblici esercizi abilitati alla somministrazione di alimenti e bevande, ex art. 5 della legge 287/'91, di poter aumentare fino al 50% le occupazioni di suolo pubblico pregresse ovvero di poter occupare ex novo i suoli pubblici adiacenti e antistanti i detti esercizi per il periodo compreso tra il 1 Maggio e il 31 Ottobre 2020, senza aggravii di ordine amministrativo e fiscale con una procedura telematica estremamente snella e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza sanitaria, senza aggravare con ulteriori costi gli esercenti già economicamente molto provate per via della prolungata chiusura dell'attività durante il lockdown. Pertanto nel dar corso a quanto previsto nelle succitate linee programmatiche, si è ritenuto di porre all'attenzione del Consiglio municipale la possibilità di valutare la chiusura al traffico della carreggiata, lato terra, del lungomare Cristoforo Colombo con conseguente istituzione del senso unico di marcia nonché la chiusura di ulteriori porzioni del territorio nelle immediate vicinanze. Prima di entrare eventualmente nel merito tenuto conto che ovviamente voi tutti conoscete tutto l'iter o parte di voi, che è stato



seguito in questi mesi per arrivare a questa proposta, vi lascio la parola in modo da sentire quali sono le eventuali vostre richieste, le eventuali vostre domande, se ovviamente ve ne siano, per poi procedere a darvi delle eventuali suppletive indicazioni rispetto all'attività che fa da svolta. Riterrei prima di tutto di passare la parola al presidente della Commissione Lavori pubblici, il consigliere De Stasio, la cui Commissione si è occupata della valutazione insieme alla Ripartizione Viabilità e traffico e insieme alla Polizia municipale, e non ultimo, negli ultimi periodi insieme anche all'assessore Galasso che ha seguito con noi tutte le fasi di questo delicato procedimento. Prego, consigliere De Stasio.

Consigliere De Stasio

Grazie, presidente.

Consigliere Piscopo

Presidente DeStasio, mi concede per cortesia la parola, solo un minuto?

Consigliere De Stasio

Assolutamente sì. Prego, consigliere Piscopo.

Consigliere Piscopo

Grazie, De Stasio. Grazie, Presidente Brandi. È un intervento che non mira ad entrare nel contenuto del deliberato perchè mi vede parte interessata al progetto che ci accingiamo a discutere e a votare. Volevo però evidenziare un aspetto molto importante. All'interno del deliberato si menziona il lavoro fatto dalla Commissione lavori pubblici. Per carità, è tutto vero, però sento l'obbligo e anche sotto un profilo di onesta, ringraziare personalmente il presidente Vincenzo Brandi che è stato l'artefice dello studio e dell'intensa collaborazione che lui ha avuto con tutti i reparti comunali perché, vi assicuro che è stata veramente dura. E, ve lo dico io che ho preso parte a queste riunioni, per cui " grazie" presidente Brandi, per la sua disponibilità professionalità, partendo da un presupposto, ritengo di rappresentare parte dell'opposizione, quindi questo ringraziamento sicuramente le arriva dall'opposizione all'interno della quale faccio parte perché riteniamo di fare opposizione costruttiva. L'opposizione distruttiva non ci appartiene, non fa parte del nostro stile, tutto ciò che è mirato a paralizzare un Ente fa parte di un'altra storia, non certo della nostra. Abbiamo avuto un preciso mandato dagli elettori che va onorato e che ognuno di noi deve onorare facendo lavorare il Municipio, proprio così come ha fatto lei, Presidente Brandi. Poi per carità, è stata

menzionata anche la Commissione lavori pubblici e ringrazio ed è doveroso anche ringraziare tutti i componenti e il Presidente De Stasio. Prego, De Stasio. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie, consigliere Piscopo, dell'attestazione di stima. Però, come lei sa, diciamo, noi stiamo portando avanti quello che è il programma che abbiamo votato e per fortuna lo stiamo facendo al di là di quelle che possono essere le posizioni politiche piuttosto che personali e questo non fa che farci onore all'interno del Municipio perché se riusciamo a dimostrare, come stiamo tutti facendo ognuno nella sua parte, ognuno con le sue anche contrapposizioni politiche perché ci sta che ci possano essere, ma se sono, come diceva lei, contrapposizioni che servono a far crescere il territorio e anche a dire all'amministrazione che al momento in maggioranza chi sta magari facendo un errore, che ben vengano. Se sono contrapposizioni che tendono solo ed esclusivamente a minare invece la credibilità di un'amministrazione locale che sta lavorando quotidianamente per arrivare ad un determinato risultato, allora da me per primo non solo non solo ben accette ma sono immediatamente rigettate con tutti i metodi possibili e immaginabili. Chi vuol lavorare ha la porta aperta. Chi vuole solo fare critica e da lontano, può rimanere tranquillamente a casa.

Grazie. Consigliere De Stasio, mi perdoni se sono intervenuto. Prego.

Consigliere De Stasio

Grazie, Presidente. Io faccio tesoro dell'intervento che ha fatto il consigliere Piscopo perché questo dà una attestazione sia a lei, Presidente, che noi sappiamo il lavoro che lei ha fatto non solo sul territorio del 5° Municipio ma anche le relazioni che ha tenuto con l'amministrazione centrale perché altrimenti non saremmo arrivati a questo punto e con tutte le problematiche che ci sono state. Io sono contento che il consigliere Piscopo, pur essendo all'opposizione ed io so e quando fa opposizione, fa opposizione seria e politica, in questo caso ha valutato tutto il lavoro che è stato fatto perché anche con la sua presenza costante su tutti i sopralluoghi e su tutte le vicissitudini che ci ha portato poi ad arrivare alla approvazione di questo progetto, è anche merito dei Consiglieri, non solo dei Consiglieri di maggioranza De Gennaro e Nicola Chieppa ma anche dei Consiglieri Alessandro Lapenna e Michele Piscopo che fanno parte, e fanno parte integrante lavorando all'interno della Commissione. Io ho poco da aggiungere veramente perché effettivamente chi ci ha visto in mezzo alla strada, e ci ha visto tanta gente, io voglio dire ad esempio, faccio un esempio, stamattina noi eravamo a fare un altro

sopralluogo come Commissione Lavori pubblici, al di fuori, e lo voglio evidenziare questo, al di fuori della Commissione sul sito dell'Ostello della gioventù, quindi questo significa che la Commissione Lavori pubblici è sempre presente anche quando non c'è il gettone. Questo lo voglio evidenziare perché c'è qualcuno che pensa solo ed esclusivamente al gettone. Noi invece questo non lo guardiamo e andiamo avanti con il lavoro che facciamo unitamente a lei, Presidente, che comunque è la nostra guida e su questo non c'è dubbio. Tornando alla pedonalizzazione del lungomare di Santo Spirito, io volevo evidenziare che effettivamente ci sono stati i primi sopralluoghi che erano tutti fiori e rose, rose e fiori insomma, e poi sono nate delle problematiche che hanno ritardato questa chiusura e che comunque si sono risolte in maniera egregia perché l'intervento, e di questo va un ringraziamento fatto ai tecnici della Ripartizione Lavori pubblici, c'è stato un intervento molto forte anche con la loro presenza, e lo devo dire in maniera egregia perché loro non erano obbligati a venire perché potevano stare benissimo a casa a lavorare in smart working, invece sono venuti e hanno verificato tutte le difficoltà che noi abbiamo rilevato, che hanno rilevato e che i commercianti ci hanno fatto rilevare perché dobbiamo dire, Presidente, a tutti che noi, io parlo noi in linea generale, tutto il consiglio municipale compreso lei, Presidente, siamo stati

bravi ad accontentare, voglio correggermi, a soddisfare tutte le esigenze dei commercianti di Santo Spirito dando a ciascuno di loro la propria autonomia per l'attività commerciale. E questo significa aver lavorato. Io lo dico, non lo dico a lei, presidente, perché lei era con noi sul campo, lo dico a chi ci sta ascoltando, noi siamo andati per le attività commerciali a chiedere le esigenze e a soddisfarle dove era possibile chiaramente. Io penso che ci siamo riusciti in gran parte delle attività per non dire quasi, io adesso non ricordo uno che abbia una lamentela, quindi io penso che noi abbiamo soddisfatto tutte le attività commerciali e quindi io penso che il lavoro fatto sia un lavoro egregio. Adesso noi aspettiamo ed io ancora più di voi aspetto con ansia questa benedetta chiusura perché vedere una pedonalizzazione di 1 chilometro che non si è mai verificato in questo territorio, dovremmo passare alla storia. Passare alla storia per i cittadini che si devono godere questo panorama, che si devono godere la possibilità di passeggiare all'aria pulita senza smog, o meglio, con meno smog perché comunque rimane una corsia per la viabilità, perché altrimenti bloccheremmo l'intera zona, però avremo la libertà di camminare con i propri figli e con i propri nipoti con la mano nella mano affinché possano godersi la libertà di poter correre e di poter passeggiare. Questo è quello che noi abbiamo fatto. I verbali lo dicono perché sono stati descritti in tutte le

maniere, il lavoro che è stato eseguito, quindi noi abbiamo, noi, parlo di tutti, abbiamo la coscienza più che pulita, non abbiamo pesi sullo stomaco perché non c'è nessuno che si può lamentare perché anche, e lo voglio fare notare questo come esempio, noi avevamo un impedimento che era, se non ricordo male, correggetemi, l'attività del chiosco di Floccaflo(?) che era l'unico che doveva rimanere fuori come attività commerciale perché la chiusura purtroppo gli impediva di poter avere uno spazio riservato per la sua attività commerciale. Bene, io devo dire grazie ai tecnici e al presidente del Municipio che si sono incontrati più volte nella Ripartizione e hanno trovato una soluzione idonea anche per quella attività commerciale perché noi non guardiamo i colori, come dice benissimo il consigliere Icaro, cioè il consigliere Piscopo- scusatemi il lapsus- il consigliere Piscopo, perché noi siamo per la pluralità, siamo per accontentare tutti, siamo perché le attività commerciali che sono ...il fondamento dello sviluppo turistico, siano il centro, il cuore pulsante delle attività, quindi noi abbiamo una responsabilità, diciamo, abbiamo esaurito tutte le responsabilità sotto l'aspetto coscienzioso, abbiamo risolto tutte le problematiche, non abbiamo nessun problema. Adesso se ci sono problematiche che vengono con la chiusura, le risolveremo man mano perché Roma non è stata costruita in un giorno, quindi ci potrebbero essere delle difficoltà che io ad oggi, ad horas

non riesco ad individuare e a vedere, però sicuramente se ci sono le affronteremo come abbiamo fatto fino ad oggi. grazie.

Presidente

Grazie, consigliere De Stasio. Ovviamente io farò una serie di indicazioni alla fine. Prego, consigliere Lapenna.

Consigliere Lapenna

Grazie, presidente. Antonella, avevo sentito che volevi intervenire. Posso?

Consigliera..

Sì, non ci sono problemi. Prima o dopo, mi farà pure parlare!

Presidente

Non ho sentito.

Consigliera..

No, non ti preoccupare, Presidente, mica ce ne stiamo andando.

Consigliere Lapenna

No, no, niente, Vincenzo. Aveva chiesto anche lei di parlare in contemporanea con me, allora ho chiesto ad



Antonella se voleva anticiparmi però mi ha lasciato la parola e la ringrazio per questo.

Vincenzo, io volevo ricollegarmi un attimino a quello che ha detto sia il presidente della Commissione Lavori pubblici, Antonio Di Stasio, che lo ringrazio perennemente perché effettivamente dà la possibilità a tutti i membri della sua Commissione di lavorare al meglio coinvolgendoli in tutto e per tutto, quindi Antonio, personalmente e penso anche a nome del consigliere Piscopo, va nei tuoi confronti un ringraziamento speciale oltre che ringraziare anche i Consiglieri De Gennaro e Chieppa perché sono veramente una risorsa incredibile. Devo dire che in questo inizio mandato non è capitata nemmeno una volta l'occasione di litigare politicamente parlando, ci mancherebbe, con i Consiglieri proprio in virtù del fatto che si è deciso di fare con il consigliere Piscopo un'opposizione costruttiva, stiamo per questo, anche perché la nostra è una piccola realtà, siamo in dieci Consiglieri più il Presidente, siamo 11 persone, voglio dire, metterli insieme 11 cervelli non penso sia difficile soprattutto nell'interesse della cittadinanza per cui un ringraziamento alla Commissione e un ringraziamento a te, Vincenzo, perché onestamente stati portando il tuo lavoro in maniera egregia e veramente dignitosa. L'unica cosa, Vincenzo, è sulla tempestività degli interventi, perché spesso e volentieri, chiaramente non è colpa tua e non sarà sicuramente nemmeno colpa dei tecnici che anzi

ringrazio, nella persona del Maggior Carella, una persona di zona .. perché hanno veramente condiviso con noi passo dopo passo tutta la chiusura del lungomare. Ricordo anche in occasione della richiesta che lei, Presidente, si ricorderà, ha fatto di installare la possibilità del carico e scarico delle merci in prossimità della piazzetta San Francesco, cioè non piazza San Francesco, ma- aiutatemi - ..., purtroppo ahimè per questioni tecniche non è stato possibile perché ci hanno impedito di mettere a punto una iniziativa che era tutta nostra ma che per problemi tecnici non è stato possibile portare a termine. Quindi detto questo, un "grazie" veramente per il coinvolgimento.

Presidente

Grazie a lei, Consigliere. Consigliera De Benedictis, prego.

Consigliere De Benedictis

Buonasera. Stasera ho la sensazione di non essermi mai allontanata dal 5° Municipio infatti io rientro dopo dieci anni, come Consigliera, e mi imbatto a discutere di un problema che risale al 1995, sembra che voi abbiate scoperto l'acqua calda, ma nel 1995 in via sperimentale si era parlato già di chiusura al traffico del lungomare di Santo Spirito dove, per nulla voglio sminuire il lavoro del 5° Municipio, dei Consiglieri a prescindere dal fatto che

io sia all'opposizione ma non mi pare di aver avuto mai modo di contrastare nessuno perché stiamo qui per lavorare per il territorio ma la coerenza io l'ho tenuta sempre e continuerò a tenerla. Negli anni che ho fatto la Consigliera per tre legislature io ho sempre espresso il dissenso a questo tipo di chiusura al traffico perché per me chiusura al traffico, zona pedonale, non significa quello che facevamo anni addietro, litigare per dove andare a posizionare le transenne, panificio San Francesco, Gabbiano, qui si gode, un po' più avanti, un po' più indietro. Accontentiamo Tizio, accontentiamo Caio. Quest'anno invece rientro nel 5° Municipio e trovo un'altra bella sorpresa dove zona pedonale per noi del 5° Municipio è una zona dove passano le macchine ad un senso di marcia e sull'altra parte invece i cittadini possono camminare così prendiamo l'utile e il dilettevole. Chiaramente è un modo, scusate, lasciatemelo far passare, è un modo di prendere i nostri concittadini che ci chiedono da anni come lo chiedo anch'io, una zona pedonale. Il termine stesso, basta andare a prendere il vocabolario, un De Mauro, un Zingaretti, quello che vogliamo, "zona pedonale" significa dove io posso camminare, dove non devo avere dall'altra parte le auto bloccate da delle fioriere e, dato che i nostri carissimi turisti sono l'élite, non passeranno attraverso con biciclette, motorini e via scorrendo. Quindi di conseguenza non capisco perché il lavoro che spesso viene

fatto in maniera egregia dalla Commissione Lavori pubblici, non sia stata preventivata prima nella ricerca di zone di parcheggio che esistono ma che non sono quelle che vengono menzionate dal 1995, in Via Udine, ASDL., quella è ancora nelle mani di privati, noi non ce li abbiamo, al momento non possiamo assolutamente mettere le auto, eppure vi devo dire che avete pubblicizzato, dico "avete" e mi dispiace che dentro ci sono i miei Consiglieri di opposizione, ma la zona pedonale attraverso il progetto dell'arch. Boigas è stato il vostro cavallo di battaglia durante la campagna elettorale. Quindi cosa mi volete raccontare o vogliamo raccontare ai nostri concittadini? Che noi stiamo facendo cosa? Una cosa che non esiste, una cosa dove diamo in estate in contentino, oggi accontentiamo qualche cittadino, oggi invece a causa Covid, perché adesso va di moda Covid, allora con il Covid noi accontentiamo i commercianti, le attività commerciali che, dato che sono stati chiusi per alcuni periodi, adesso li accontentiamo. Non mi apre, consigliere De Stasio, che tutti i commercianti che stanno sulla zona del lungomare siano tutti felici. Su questo te lo posso garantire. Voglio dire che il progetto Boigas, dell'architetto, è bellissimo, quello lo voterei a 360 gradi, e tutti i giorni dell'anno, quella zona va fatta pedonale tutti i giorni dell'anno, no nel periodo estivo, e non è assolutamente concepibile poter pensare di mangiare un gelato, di bere un caffè, di mangiare un panzerotto

mentre dall'altra parte passano le macchine, ingorgo stradale, file, inquinamento, intasamento di Via Napoli, perché poi ci sarà da ridere, oltre che il problema sicurezza che è la cosa più grave che possa esistere perché non ci saranno vie di fuga perché chi arriverà, pensare a voler parcheggiare, non troverà il posto, si inserirà in tutte le stradine che ci sono e quindi succederà una bagarre unica, unica, è ancora peggio di quello che hanno fatto gli altri negli altri anni. Ne sono pienamente convinta, vivo questa situazione dal 1995. Poi mi posso sbagliare, madonna, chiederò scusa pubblicamente in Consiglio ma, dato che so che non sarà così perché sarà molto, molto più problematico. Mi viene da ridere perché ho preso uno stralcio da alcuni scritti vostri, vostri delle sinistre, dove si parla facendo riferimento alla progettazione, dove si dice " si fa riferimento alla realizzazione di un'area ciclopedonale che favorirà la mobilità sostenibile riducendo l'uso delle auto- , abbiamo proprio ridotta, uguale- uguale- e il conseguente rischio di incidenti gioverà all'ambiente riducendo l'inquinamento- sono parole vostre estrapolate dai vari giornali, mi sono acculturata stasera, questo è un problema che a me piace assai - inquinamento atmosferico- e lo vedremo- acustico - perché i nostri turisti sono civili assai, e già se troviamo una macchina ferma, peh, peh con il clacson, mica stiamo al nord dove il clacson non si usa, o se avete visto

il film di Checco Zalone che si era sconcertato che nessuno suonava il clacson- quindi acustico. Miglioramento della qualità della vita. Mò manco una cosa ho trovato, di tutte queste che avete decantato, scusate, inquinamento c''è, inquinamento acustico c'è, miglioramento della vita, uguale uguale. Vi ho apprezzato tantissimo, Commissione, Presidente della seconda Commissione, per la questione del mercato perché, sempre da quello che ho trovato dai vostri scritti, nel 2018 si parlava in varie interviste di parcheggi, 480 posti nella zona ASDL, Carabinieri, e 200 in Via Udine, ancora in mano a privati, dove si parlava anche di una zona dedicata al mercato settimanale. Come mai per il mercato settimanale avete adottato il piano b? Non avendo avuto quel sito in Via Udine, avete sbloccato il mercato settimanale trovando il coraggio, perché lì ci vuole il coraggio, e l'avete avuto e vi faccio un plauso, bravissimi, avete portato quelle bancarelle sul lungomare dove non passano da un lato le auto ma bensì è transennata e le persone vanno al mercato e trovano pure il posto auto. Lo stesso coraggio avreste dovuto trovare anche per la chiusura al traffico, doveva essere chiuso il traffico, portare le macchine ai parcheggi, zona Scac, zona ASDL. Ne volete un'altra? Via Lembo, prolungamento, casa mia, c'è uno stradone dove abbiamo combattuto per togliere gli ex binari del vecchio tram, questa strada è alla mercè, svuotata, eppure lì avreste potuto posizionare come minimo 40

macchine, era più facile mettere le segnaletiche così i turisti, chi arrivava poteva tranquillamente parcheggiare, sapere dove andare a parcheggiare. E non ci dovevamo spaventare perché qui ci voleva un po' di coraggio in più, quello che avete avuto per il mercato, l'avreste dovuto fare anche per la chiusura al traffico. E quindi qual è la paura? Quella di far camminare il turista? Beh, ragazzi, io non dico di spingerci fino, e non voglio ripetere quello che qualche volta qualche presidente in questi attacchi, perché io ho sempre votato in maniera negativa, qualcuno mi ha detto "consigliera De Benedictis, lei deve viaggiare". Oggi, con il senno di poi, e dopo tante varie vicissitudini, io vi posso dire che la consigliera De Benedictis è una consigliera, una persona abbastanza fortunata perché, ringraziando il Signore, ho sempre viaggiato. Barcellona? Ha una zona pedonale stupenda. Valencia? Idem con patate. Se voi non andate fuori, ragazzi, non c'è bisogno, basta che arrivate a Giovinazzo, a Giovinazzo c'è la chiusura. A Margherita di Savoia sono due anni che il lungomare è chiuso, e chi va a Giovinazzo, chi va a Margherita di Savoia e deve andarsi a mangiare una pizza, un gelato, va a parcheggiare ad un chilometro di distanza, parcheggia e cammina anche perché in estate non è che sta la pioggia, la neve, non è che ci dobbiamo coprire, fa freddo, fa caldo e la gente vuol camminare. Quindi il turista, dopo il primo mese di impatto a non

poter entrare più nella nostra bomboniera che è diventato uno squallore, avrebbe imparato a parcheggiare, a camminare e a godersi la zona che si chiama "pedonale". Quindi quando la chiamiamo "pedonale" vi prego, cerchiamo di chiamare "pedonale" una zona dove si cammina tranquilli, tranquillissimi. Mi viene in mente, questo fatto, vi ho sentiti, tutti questi elogi, bravi, grazie, bravissimi, mi è sembrato un momento, e che è la sposa? Ma qua siamo ancora in via sperimentale. Volevo capire, al 5° Municipio allora prima Circoscrizione, sto "via sperimentale" ma quando dura? Ma quanto dura? Dal 1995 io non mi ricordo che abbiamo fatto nessun tipo di miglioramento, né abbiamo trovato un posto in più per le macchine. Quest'anno la novità, non mettiamo le transenne su quella solita zona ma facciamo un senso unico. È chiaro, dobbiamo dare una impronta. Qualcuno diceva "dobbiamo rimanere nella storia". Ma quale storia? Nella storia si rimane quando si ha il coraggio di fare azioni forti. Il mercato è stata una azione forte dove gli ambulanti non volevano stare, hanno creato problemi, prima sì, poi no, poi sì, poi no, adesso li abbiamo messi, adesso non se ne vogliono andare più. Avevamo detto "madonna mia, quelli in inverno come devono fare che lì prenderanno le mareggiate, il freddo? Noi ci siamo preoccupati di coloro che lavorano e che lavorare al freddo, al gelo, al vento, ci siamo posti il problema. Io vado a farmi il giro al mercato e gli



ambulanti mi dicono " signora, è bellissima questa collocazione. La gente che viene! Quanto vendiamo!". E allora perché non fare la stessa cosa su quella scia che è stata già sperimentata e che quindi ci conseguenza ha avuto esiti positivi, non abbiamo fatto la stessa cosa? No, assolutamente. Dovevamo fare un qualcosa per creare dei problemi. Va benissimo, per carità, non è che mò. Poi passo alla parte commercianti. È vero che non hanno lavorato, è vero che stiamo vivendo un momento particolare, è vero che gli va data la possibilità di mettere i tavolini avanti, dietro, in mezzo, al lato, ma una regolamentazione, una planimetria, quanti tavolini devono mettere? Di che colori li devono mettere? Come è, quando avevamo gli ambulanti, abbiamo fatto tutti fifì, i signori, non ci piacevano quelle bancarelle che avevano tutti questi tendaggi e sembrava una cosa garbatissima, adesso perché non dobbiamo fare questa cosa?

Consigliere..

Sono stati fatti, Antonella. Ci sono questi obblighi, ci sono.

Consigliera De Benedictis

Poi me li fate vedere. Presidente, ti chiedo scusa, ma io voglio dirti una cosa...

Consigliere..

Presidente, per favore, gli interventi.

Consigliera De Benedictis

Scusate, è stato un momento tra me e Antonio Di Stasio, niente di più, e mi ha fatto perdere pure, lo fa apposta. Il problema è che i commercianti, perché sembra quasi che noi stiamo qui e oggi veniamo da un altro pianeta, pianeta Terra Noi.., Santo Spirito Palese. I commercianti del lungomare hanno sempre messo tavolini e sedie, adesso con il Covid ci attacchiamo alla legge dove diciamo "non devono pagare il suolo pubblico". Per anni, e state parlando con una che la sa bene la storia, per anni sono stati messi i tavolini e sedie, che ogni tanto i Vigili si ricordavano, conoscendo bene che non c'erano planimetrie, conoscendo bene che nessuno aveva pagato il suolo pubblico, assolutamente, e c'erano delle serate in cui venivano a fare dei blitz dove i commercianti chiudevano le sedie, chiudevano i tavolini e mettevano dentro, dopo due ore li riposizionavano, quindi dove sta la novità? Dove sta la novità? La novità l'ha fatta il Governo, l'ha fatta la regione, l'ha fatta l'amministrazione centrale perché chiaramente era fatta per i commercianti di Bari vecchia dove quelli stanno fuori ma pagano il suolo pubblico da una vita. Non ci prendiamo in giro, assolutamente. Questa è una presa in giro e non è per sminuire né la Commissione né

lei, Presidente Brandi, non la prenda come offesa, io condiviso sempre quello che ci siamo detti ma ci sono delle cose dove io devo dire la mia, senza offendere nessuno. Prego...

Consigliere..

Stia nei tempi, Consigliera, per piacere.

Consigliera De Benedictis

Sì, ma io ho detto tutta la mia. L'altra cosa che mi viene, la dico e chiudo, tanto avete capito che il mio voto è sfavorevole, come sempre e quindi non è che se dico una cosa in più o una cosa in meno. Il fatto di mettere, di non aver potuto regolarizzare gli ambulanti, lì c'è una piazza coperta, di carico e scarico, ma vi rendete conto che quelli devono scaricare la carne dentro al rotonda del mare, passare sulle macchine, sulle persone per portare la carne dentro. E non vado oltre. A buon intenditor, poche parole. Grazie.

Consigliere..

Poso prendere la parola, presidente Brandi?

Presidente

No, consigliere De Stasio, un secondo, perché lei ha già parlato purtroppo.

Consigliere Di Stasio

Va bene, grazie. Mi prenoto per la replica. Mi prenoto per la replica.

Presidente

Grazie. Consigliere Lomoro, prego.

Consigliere Lomoro

Io vorrei fare, al di là del problema molto importante che ho ascoltato attentamente gli interventi e anche da un punto di vista politico io esprimo il mio parere politico anche perché devo votare Sì, e voglio motivare il mio Sì. Il mio sì si motiva in una scelta prima politica in cui io faccio parte di un centro- sinistra del municipio in questo centro- sinistra che da molti anni sul territorio cerca di individuare dei percorsi che stanno più vicini maggiormente sia ai cittadini che per quanto riguarda anche gli imprenditori e commercianti. E da questo punto di vista non mi sento di ringraziare nessuno anche perché ognuno fa il suo lavoro e penso che quando il lavoro viene fatto bene con il confronto con le persone, questo lavoro deve essere rispettato, ma senza ringraziare nessuno. Io, giacché noto che in questo lavoro è stato fatto un confronto rispetto sia alla problematica che viene da molto lontano, come diceva la De Benedictis, e sia delle problematiche che per

quanto riguarda Santo Spirito sono rimaste sospese per tanti anni, oggi mi sento in dovere, come Consigliere e come parte della maggioranza, di dire " proviamo", è una prova che stiamo facendo e questa prova ci deve indurre che a distanza di tanti anni abbiamo comunque trovato non una soluzione, abbiamo trovato un percorso comune rispetto a quella che è la politica e rispetto a quello che è un confronto con, maggiormente, i commercianti. Detto questo, c'è solamente un piccolo particolare anche perché a volte i piccoli particolari servono per poi correggere il tiro. Io sono dell'avviso che comunque il problema dei parcheggi rimane anche perché il problema dei parcheggi è un problema che viene da molto lontano. Con l'accordo di programma che abbiamo fatto per Via Udine e quindi diciamo che quanto prima andrà in porto e penso che là usciranno circa 80/90 posti di parcheggio, c'è anche un problema che per quanto riguarda gli altri siti di parcheggio, quello che voglio e quello non che chiedo, quello che voglio che la Commissione Lavori pubblici si impegna e che in un prossimo futuro faccia un lavoro all'interno del territorio di collegamento tra Palese e Santo Spirito rispetto ad una individuazione di parcheggio che è molto utile anche da questo punto di vista. Detto questo, dico che il mio voto sarà favorevole anche perché penso che incoraggiare un problema così annoso e un problema che comunque vedremo quali sono i risultati, non ci lasciamo la testa, non ci lasciamo la testa prima

ancora che la questione ..., detto questo, l'unica cosa che fa piacere è che ci sono, come dire, consiglieri dell'opposizione che voteranno questa delibera e a me personalmente questo fatto fa molto piacere anche perché è un problema che lo stiamo iniziando e quindi vedremo poi i risultati che avremo. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Lomoro. Consigliera Noviello, prego.

Consigliera Noviello

Presidente, ovviamente gli interventi sono stati tanti, io apprezzo molto il lavoro che ha svolto la Commissione Lavori pubblici, apprezzo soprattutto il suo lavoro ma permettetemi anche di dire, io veramente stimo questa intuizione che lei ha avuto del senso unico perché per anni ci siamo veramente spesi in varie parole sulla chiusura del lungomare Santo Spirito che tra l'altro ha anche una allocazione favorevole perché Santo Spirito, a differenza di Palese, ha la fortuna di avere il porticciolo turistico però ne parleremo poi perché ovviamente la riqualificazione del lungomare di Palese è la volontà del Sindaco e quindi la porteremo avanti con lo stesso impegno. Detto questo, io sono un po' figlia di quel modo di vedere del nostro Sindaco che io ho votato e che ogni giorno sostengo, ovvero quelle forzature necessarie affinché si arrivi ad un

obiettivo. Ad oggi io penso che non ci sia neanche che è troppo questa forzatura ma sia stato addirittura raggiunto un equilibrio tra la volontà politica, i commercianti, la mobilità sostenibile, diciamo che non c'è stato l'esempio come Via Argiro che da un giorno all'altro Via Argiro da trovare auto parcheggiate in transito, si è trovata completamente chiusa, operazione che comunque io ho sempre guardato con estremo favore così come la chiusura del porticciolo di Torre a mare. Inizialmente sono state delle operazioni compiute dall'amministrazione Emiliano precedente e da Decaro dopo, che hanno visto comunque delle forzature, hanno visto, come diceva il consigliere De Stasio delle difficoltà iniziali che poi sono state risolte e oggi sono aree di passeggio e quindi anche questo deve essere a Santo Spirito, e anche questo deve succedere. Diciamo che io sono contenta che siano stati bilanciati tutti gli interessi perchè chi mi conosce lo sa bene, per me è la chiusura al 100% del lungomare ma è logico che non dipende solo da noi, dalla nostra volontà politica, e ovviamente noi con questa progettazione con questa iniziativa stiamo accompagnando la cittadinanza, i commercianti, i turisti e i residenti a quello che poi sarà il progetto di Boigas, quindi è giusto che noi non ci troviamo da un momento all'altro con una viabilità completamente stravolta ma che già da subito iniziamo.. affinchè tutti quanti si possano abituare a questa nuova

viabilità. Ovviamente il discorso dei parcheggi non lo possiamo trascurare ma ovviamente che comunque con il Presidente mi consulto in continuazione, il discorso dei parcheggi non è stato trascurato in quanto anche l'accordo di programma di Via Udine che vede come primissima realizzazione non di abitazioni, gli immobili, bensì l'area mercatale e il parcheggio, quindi ovviamente io chiedo un impegno ora in prima persona al Presidente affinché l'accordo di Via Udine venga portato quanto prima in Consiglio comunale e siccome sappiamo che l'accordo di Via Udine è una realizzazione indispensabile, tutti i nostri riferimenti e tutte le forze politiche che noi troviamo come riferimento all'interno del Consiglio comunale, dovrebbero impegnarsi per far sì che questo accada. Grazie.

Consigliere Chieppa

Posso, presidente? Io esprimo sin da ora il mio parere favorevole a questa proposta in oggetto ringraziando tutti quelli, in special modo il Presidente che è stato il tramite e il nostro coordinatore tra noi e la Commissione, la polizia Municipale e la Ripartizione, abbiamo lavorato tanto stando come dicevano gli altri colleghi sul campo confrontandoci sulle difficoltà che potevano nascere e cercandole anche di superare istante per istante. Non dimentichiamo che abbiamo visionato anche le parti meno a vista della viabilità, per intenderci quel quadrilatero che



ha come asse principale Via Fiume, abbiamo ottenuto in primis come obiettivo, appunto, i parcheggi, tanto che ricordiamo che come Commissione con il Presidente Brandi abbiamo istituito dei parcheggi che sino ad ieri non c'erano o non ci sono mai stati durante tutte le chiusure sia sul lato mare del lungomare o anche nelle vicinanze della Torre della Finanza creando con dei posteggi a 45 gradi più posti disponibili per i futuri visitatori e i futuri cittadini che frequenteranno il lungomare. Quindi io ringrazio tutti e sin da ora esprimo il mio parere favorevole. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Chieppa. Consigliera Maiorano, prego.

Consigliera Maiorano

Sono sorpresa e lieta di aver sentito la Consigliera De Benedictis esprimere la voce dei cittadini perché tutto ciò che lei ha evidenziato corrisponde praticamente alla realtà vissuta da sempre. Il Municipio 5 è famoso e forse entrerà nella storia per come si è prodigato in altre situazioni creando il cordolo pedonale che collega il porto di Palese al Lido Moretti che, più che percorso pedonale, sembra una corsa ad ostacoli, oppure la pista ciclabile effettuata sulla zona 167 e poi demolita che partiva e finiva nel nulla senza prosieguo per quella pista ciclabile e quindi,

come diceva la consigliera De Benedictis, va bene tutto ma ci sarebbe voluto un po' di coraggio in più e una pianificazione in più. Per chi dice che sia un modo per abituare i cittadini e mi auguro, ai lavori che seguiranno quando e se il progetto dell'arch. Spagnolo andrà, verrà attuato perché ci auguriamo tutti...

Consigliere De Stasio

Si chiama " Boigas".

Consigliera Maiorano

Grazie per la specifica, De Stasio.

Consigliere De Stasio

Devi imparare anche i nomi degli architetti.

Consigliera Maiorano

Ma questo lo lascio a lei ben volentieri.

Presidente

Per favore, procediamo.

Consigliere De Stasio

Perché era per esempio ai cittadini, deve sapere almeno il progetto chi lo fa.

Presidente

Consigliere, per favore.

Consigliera Maiorano

Ci auguriamo...Presidente, la invito a ...

Presidente

L'ho già fatto. Prego, può proseguire.

Consigliera Maiorano

Ci auguriamo che prima di quel progetto pedonale venga attuata la fogna, il progetto della fogna su quella zona prima di illudere i cittadini che sia un progetto imminente la pedonalizzazione totale di quel tratto del lungomare di Santo Spirito. Detto questo, però non riesco a capire come oggi si fa riferimento alla necessità di parcheggi quando nel Consiglio dell'inizio dell'anno, proprio per quanto riguarda Via Udine dove c'è un accordo per la creazione della zona mercatale, tutti hanno votato a favore quando quella zona poteva restare completamente ad uso di parcheggi e di zona verde per i cittadini senza svenderla o venderla a privati per la costruzione degli immobili che comunque ci saranno in quella zona. Ma detto questo, poi ho sentito il presidente della Commissione che si è occupato minuziosamente per cui sono seguiti una serie di elogi troppo zuccherosi, ha parlato di pluralità di interessi.

Questa pluralità di interessi ha in realtà vincolato lo sblocco, lo sblocco di quello che andremo a discutere nell'ordine del giorno successivo, ha vincolato l'utilizzo di eventuali soldi pubblici esclusivamente per i commercianti del lungomare e delle zone adiacenti, quindi non vedo dov'è la pluralità a cui fave riferimento quando è tutto il Municipio che ha necessità di arredi urbani che poi andremo a discutere, mi auguro, nel prossimo ordine del giorno. Detto questo, il mio voto sarà contrario, e ho concluso.

Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere De Gennaro.

Consigliere De Gennaro

Presidente, il lavoro più semplice del mondo, da quanto vedo, è il lavoro dell'opposizione, ecco per questo che io sono favorevole e dico " grazie" a te, Presidente, per tutto l'impegno che ci hai messo e che ho toccato con mano per poter coordinare quelli che sono i tecnici, il lavoro di Commissione, i vari spostamenti a Bari, i vari spostamenti sul territorio, tutti gli ascolti, date e dati ad ogni singolo cittadino che veniva con esigenze e con problematiche affrontanti in modo adeguato, affrontate a 360 gradi. Io sono del 5° Municipio, come cittadino, e

abito appunto nel quartiere Santo Spirito. Quello che dice la consigliera Maiorano che raccoglie, appunto, quelle che sono le problematiche, corrispondono ad una minima parte della cittadinanza perché la maggior parte della cittadinanza è perfettamente d'accordo su questa discussione della chiusura al traffico e sulle modalità, appunto, di chiusura al traffico. Inoltre presidente, mi sento anche di ringraziare quella che è la bella opposizione costruttiva fatta dai miei colleghi Lapenna e Piscopo, fatta all'interno della Commissione dove più volte hanno superato, appunto, quelli che erano i nostri limiti e ci hanno arricchito con le loro idee e le loro proposte e più volte sono venuti con noi, appunto, e con lei Presidente, in sede del sito preso in esame per poter migliorare e discutere e porre, risolvere quelle che potrebbero essere le problematiche legate alla chiusura al traffico. L'unica cosa che condivido con loro è, appunto, il coraggio di poter fare le cose, la voglia di voler fare le cose e la fase costruttiva che ha la Commissione e tutto il Consiglio, questa fase costruttiva che sta portando in essere una situazione molto importante, giustamente all'inizio non condivisibile ma penso che alla fine porterà dei buoni risultati e dei buoni profitti per tutto il 5° Municipio, per questo la ringrazio, ringrazio il presidente DeStasio, il mio presidente di Commissione e tutti quanti. Grazie.

Presidente

Grazie a lei, consigliere De Gennaro. Chi altro vuole intervenire?

Consigliere..

Presidente, io dovrei intervenire perché io non sono intervenuto, io ho fatto la presentazione della proposta, quindi il mio intervento è il primo ancora.

Presidente

Prego, Consigliere.

Consigliere..

È il primo intervento, il tuo? Scusami, Antonio?

Consigliere ..

E sì, perché io ho fatto la presentazione della proposta.

Presidente

Prego, Consigliere. Prego.

Consigliere..

Grazie, Presidente. Io devo ammettere, c'è stata una mancanza di comunicazioni, questo purtroppo l'addebito a me stesso perché forse io dovevo chiederle, Presidente, di

fare una riunione congiunta perché devo dire grazie all'intervento della consigliera De Benedictis, che ha fatto delle osservazioni giuste e però io devo dire che noi queste cose le abbiamo tenute in considerazione, come ho detto prima nella presentazione della delibera, abbiamo tenuto in considerazione tutti i commercianti e, quando dico "tutti" non mi riferisco solo ai commercianti che stanno sul lungomare di Santo Spirito ma anche dei commercianti che stanno su Via Napoli. Se noi avessimo chiuso, ed io lo devo dire in maniera amareggiata, sono d'accordo con la consigliera De Benedictis alla chiusura totale perché io sono per le chiusure totali, per le pedonalizzazioni complete, se noi avessimo fatto quella cosa dove io, ripeto, mi trovo d'accordo al 100%, avremmo soffocato Via Napoli e non far più lavorare le attività commerciali che stavano su quella stessa Via, quella è stata la scelta per evitare che una parte dei commercianti di Santo Spirito andassero, come dire, venissero penalizzati. Quindi quella giustamente, l'osservazione che ha fatto la De Benedictis, la consigliera De Benedictis è una osservazione giusta però se noi avessimo fatto e questo, ripeto, è una mia colpa perché io potevo suggerirglielo, Presidente, di fare una Commissione congiunta per poter spiegare tutte le motivazioni per le quali siamo arrivati poi a quel tipo di conclusione. Aggiungo che effettivamente, lo ha sfiorato il discorso il

consigliere Chieppa, ma ha peccato nel non dare i numeri perché in questo caso i numeri sono importanti. Nel lavoro di Commissione che abbiamo fatto insieme a lei e insieme al Comandante dei Vigili e insieme ai tecnici del Comune di Bari è vero che noi abbiamo tolto 40 posti auto ma ne abbiamo istituiti 70. Questi sono numeri e sono dati di fatto che sono incontrovertibili e che non possono essere sbugiardati. Dopo di che siamo stati rallentati dalla procedura dello sblocco dell'accordo di programma di Via Udine perché, se quella situazione si fosse sbloccata qualche settimana fa come doveva essere in programma ma per motivi non imputabili al Municipio ma bensì imputabili alla amministrazione centrale, non si è siglato quell'accordo, noi avremmo avuto altri 92 posti auto. Chiaramente in questo caso sarebbe stato un valore aggiunto all'attuale ...con, ripeto, 70 posti auto rispetto ai 40 tolti, quindi c'è un aumento quasi del doppio. Aggiungo, è vero che la pedonalizzazione non ti dà la piena autonomia e libertà, ma di poter camminare e scorazzare sull'intero percorso, però abbiamo dovuto fare delle scelte e le scelta sono state sempre in virtù delle attività commerciali, in virtù dei cittadini, in virtù e soprattutto della sicurezza, che noi abbiamo utilizzato quella situazione, abbiamo optato per quella soluzione di mettere le fioriere in cemento perché ti danno una protezione maggiore anche se una macchina dovesse andare a sbattere, comunque hai un impedimento di



cemento armato e quindi c'è una messa in sicurezza, tutte queste cose sono state valutate in Commissione alla presenza, ripeto, del presidente Brandi e dei tecnici e del Comandante dei Vigili. Inoltre volevo aggiungere, anche grazie all'apporto dei Consiglieri di Santo Spirito, e mi rivolgo in particolar modo al consigliere De Gennaro, al consigliere Pisco, al consigliere Lapenna, hanno dato dei suggerimenti utili affinché non venisse penalizzato nessuno. Io lo ripeto, noi non abbiamo penalizzato nessuno e lo abbiamo fatto in maniera equa senza guardare in faccia nessuno, senza guardare il colore di chi quello vota, di chi quello non vota, perché a noi non interessa questo, a noi interessa la miglioria del nostro territorio, lo sviluppo del nostro territorio, lo sviluppo turistico del nostro territorio. Io sono convinto che, una volta che si inizia, avremo dei buoni riscontri, poi le cose si possono sempre migliorare, e mi ha dato spunto e sempre la ringrazio per l'intervento della consigliera De Benedictis, perché effettivamente io, mentre ascoltavo il suo intervento ho fatto una riflessione, e questa sicuramente dovremmo portarla in Commissione, presidente Brandi, e vogliamo anche il suo apporto, perché se noi facessimo un'altra strada che costeggia il lungomare e di questa cosa noi ne parliamo, Presidente Brandi, si ricorda? Sul lungomare di Santo Spirito, lato monte, lei mi disse che ha visitato una strada che potrebbe essere parallela al lungomare e che

potrebbe essere una nuova viabilità per il lungomare. Adesso ripeto, l'intervento della consigliere De Benedictis è stato proprio veramente stimolante perché questa potrebbe essere una proposta che potrebbe risolvere la pedonalizzazione totale del lungomare, del sito di Santo Spirito. Quindi secondo me anche questi interventi costruttivi ti possono dare una idea di come andare a migliorare il territorio. Volevo rispondere semplicemente alla consigliera Maiorano che ha detto che noi stiamo utilizzando dei soldi che sono per il territorio. Sì, sono per il territorio, io chiedo alla consigliera Maiorano di andarsi a leggere le carte prima di fare gli interventi se non sa di cosa sta parlando e stiamo parlando del punto successivo all'ordine del giorno di questo Consiglio. Stiamo parlando di 3 annualità che sono state conservate perchè erano state adibite ad una pista ciclabile sempre sul tratto di Santo Spirito che va dal Gabbiano a, se non ricordo male, al Floccaflo.., era un tratto di ...quindi di conseguenza quei soldi sono destinati agli arredi urbani. Lo voglio precisare, e quei soldi vanno destinati agli arredi urbani perché le fioriere che saranno posizionate sul lungomare di Santo Spirito, fanno parte dell'arredo urbano, chiedo di andare a verificare le carte prima di fare degli interventi che non hanno né testa e né coda. Dopo di che lei può dire tutto quello che vuole, comunque ripeto, gli interventi devono essere, anche se è di

opposizione, anche se è di contrasto, devono essere sempre costruttivi e mai distruttivi, io non ho mai visto un suo intervento costruttivo. Grazie e arrivederci.

Presidente

Grazie, Consigliere. Chi altro deve intervenire per il primo intervento? Grazie. Allora mi corre necessariamente l'obbligo di fare delle osservazioni, ho sentito delle cose positive, propositive, altre totalmente campate in aria o per mancata conoscenza di quelli che sono gli atti di cui stiamo parlando, gli atti collaterali, o per una volontà denigratoria a prescindere. Allora faccio delle brevi riflessioni, cerco di essere rapido ma le cose che sono state dette sono tante e mi corre l'obbligo di spiegarle visto che lo streaming non vale solo per chi contesta ma vale anche per chi deve poi spiegare quali sono le proprie scelte e come si è arrivati ad esse. Faccio dei piccoli flash sulle cose che sono state dette, non necessariamente collegandole perché non è quello che mi interessa. Allora intanto, è vero, se n'è parlato per tanti anni della chiusura, si è parlato per tanti anni di pedonalizzare, come si era parlato per tanti anni di spostare il mercato, come si parla da tanti anni della pedonalizzazione di Palese, delle piste ciclabili, delle fogne, di tutto il resto, allora io mio cappello a tutto il discorso è molto semplice. È finito il tempo probabilmente di continuare a

parlare ma probabilmente è iniziato il tempo di mettersi a studiare perché una cosa è parlare di tutto quello che si vuole fare nell'ambito del Municipio, una cosa è rimanere chiusi in una stanza nei pomeriggi, nelle sere, nel periodo di Covid in cui ognuno è stato accanto alle proprie famiglie e lavorare per concretizzare dei progetti che ci siamo dati come impegno. Parlare è facile, lavorare e studiare è un'altra questione affrontando tutte le problematiche che ci siamo detti e che avete giustamente tutti evidenziato nell'ambito dei vostri interventi. Quali sono le problematiche principali? Beh, mi permetto di fare una osservazione. Consigliere De Benedictis, io sono d'accordo con lei, ci vuole coraggio e probabilmente l'unica cosa che stiamo dimostrando e che sto dimostrando è di avere coraggio a prescindere perché da tanti anni , 28 esattamente, si parlava di spostare il mercato ma ci è voluto coraggio, come lei giustamente ha attestato, e la ringrazio. Da tanti anni si parla di pedonalizzare quella zona del lungomare, lo si fa con piccoli interventi come anch'io ho fatto l'anno scorso mettendo le transenne, chiudendo il lungomare soltanto la domenica perché volevo capire, e quegli studi fatti all'epoca sono quelli che ci sono serviti oggi, capire che cosa accadeva su Via Napoli, abbiamo fatto le rilevazioni l'anno scorso quando ancora non c'era il Consiglio municipale con una ordinanza fatta dal Comandante della Polizia Municipale ho deciso di

chiudere il lungomare e vedere che cosa accadeva su Via Napoli. Bene, posso garantire che non è facile reggere il traffico che si crea su Via Napoli nel momento in cui lei lo chiude completamente il lungomare, e non capisco onestamente parte delle osservazioni, parte delle quali sono correttissime che lei ha fatto, però ci sono dei momenti in cui non ho compreso probabilmente perché non ho compreso io, ho sbagliato io, perché se lei mi dice che durante il mercoledì c'è caos su Via Napoli e poi però mi dice che è giusto chiudere tutto sempre, allora non lo comprendo, a meno che, e forse è questa la sua indicazione, non ho compreso che si deve chiudere solo ed esclusivamente quando avremo definitivamente delle aree parcheggio, probabilmente questa è la sua indicazione e la vedo annuire nel video. Questo significa però non fare un passo avanti mai perché la ricerca delle aree parcheggio, una ricerca affannosa, complicata, ci stiamo arrivando, è probabile pure che per l'estate prossima riusciremo ad avere una parte di esse perché l'accordo di programma di Via Udine, così lo spiego una volta per tutte visto che ritorna in continuazione ed è stato oggetto di valanghe di attacchi su Facebook, l'area di Via Udine è un'area privata, non è un'area pubblica sulla quale Vincenzo Brandi decide domani mattina di creare un parcheggio e di farlo come vuole lui, l'area privata è un'area sulla quale decide il proprietario e l'accordo di programma, probabilmente c'è una carenza di

fondo di conoscenza degli strumenti urbanistici da parte di chi lo ha detto, è proprio l'Abc dello strumento urbanistico, sull'area privata l'accordo di programma è stato inventato e serve per quello, per dare una possibilità al privato con una contestualità di, invece, possibilità di ritorno per la parte pubblica. In quel caso quell'accordo di programma è arrivato ad avere un ritorno per la parte pubblica per il 60%, probabilmente io sto parlando ostrogoto per chi non conosce la struttura dell'accordo di programma ma ...

Consigliere..

Come la Asl.., presidente, e come la Asl...

Presidente

Non si può continuare a dire sui social che lì non si doveva fare, non si dovevano fare delle palazzine perché lì era area verde e bisognava necessariamente fare un parco, è una grande cavolata che viene detta ai cittadini perché quella è un'area privata a verde, a "verde" non significa che deve essere ceduta a verde all'amministrazione perché ci posso piantare le cicorie come proprietario e lasciarlo a cicorie tutta la vita, non devo dar conto all'amministrazione. Se invece propongo all'amministrazione anziché di piantare le cicorie o di lasciarlo sterrato com'è in questo momento magari oggetto di riverso di

rifiuti o altro, se anziché lasciarlo in quello stato io chiedo al pubblico e dico " guarda, ti metto a disposizione la mia proprietà e a fronte di un ritorno del 40% sull'investimento ti realizzo 96 posti auto che sono quelli che avremo noi a brevissimo, probabilmente adesso nel corso di questa estate avremo la disponibilità di quel terreno per metterci le auto, beh, allora perdonate, io chiederei che ci fosse un privato ogni giorno che realizza un'opera per conto dell'amministrazione quando l'amministrazione non ne ha la possibilità tenuto conto che potrebbe lasciarlo a morire quel terreno e non è certo né la consigliera Maiorano né 5 Stelle né qualunque altro Consigliere che può imporre al proprietario, anziché di far cicorie o lasciarlo così, di fare un'area verde per il Comune, voglio vedere se la consigliera 5 Stelle decide di mettere a terra la propria casa e farci un parco per destinarlo al Comune. È la stessa cosa, sono due proprietà private, così chiariamo la questione dell'accordo di programma che continua a ritornare anche su Social. E mi permetto anche di fare un'altra osservazione, si continua a parlare di cose che non si sanno perché se, consigliera Maiorano, lei mi parla del progetto Boigas in quel senso, cioè totale pedonalizzazione del lungomare e mancata realizzazione della fogna, vuol dire che lei non se l'è mai letto il progetto Boigas e per una consigliera di Municipio è gravissimo venire a parlare non conoscendo di che cosa sta

parlando. Il progetto Boigas non prevede la totale pedonalizzazione, è una invenzione e non solo, il progetto Boigas prevede invece al realizzazione di..( voci sovrapposte).. gestione di sottoservizi, probabilmente qualcuno non sa che sottoservizi significa canali di fogna, canali di scorrimento delle acque, sottoservizi alla energia elettrica, sottoservizi di tutte le nature, quindi per favore, prima di dire che le cose non si devono fare, studiate perché a parlare di persone che hanno parlato per tanto tempo ce ne sono troppe. Studiate, andate nelle carte e cercate di capire di che cosa state parlando. L'impegno è quello di mettere, di iniziare una procedura che ha coraggio perché sicuramente, consigliera De Benedictis, io sono certo che ci saranno degli errori perché chi non fa non sbaglia mai. Chi ha coraggio di fare le cose, necessariamente qualche errore lo fa ma non mi interessa perché sono dalla parte di una amministrazione che le cose le vuole fare perché per me, Consigliera, sarebbe più comodo non farlo e non avere né critiche e né rotture di ogni tipo, io invece sono convinto che noi dobbiamo fare le cose, se ci sono degli errori ammetteremo pubblicamente che c'è un errore, tenteremo di ripristinarlo. Certo è che, per arrivare a questa fase, si sono riunite 15 persone tra cui tecnici, non soltanto parte politica che potrebbe dire una serie di fesserie, ma una serie di tecnici qualificati dell'amministrazione comunale che approfitto per



ringraziare, dal Comandante Carella, all'ing. Laricchia, all'arch. Carriello, all'ing. Borea, una serie di tecnici che stanno lavorando su questa cosa. E sì, consigliera De Benedictis, l'ideale sarebbe chiudere tutto, lasciare tutto lo spazio aperto al mare che è la cosa più bella che esista per tutti i cittadini, sono d'accordo con lei, ma le amministrazioni hanno anche il dovere e il compito, quando fanno una cosa, di non ingigantire il problema e di dare probabilmente su una forbice 100, un 40% di spiraglio per i cittadini per respirare di più. Io non parlo dell'inquinamento, Consigliera, perché è chiaro che dove passano le macchine un minimo di inquinamento c'è, ma oggi lo riduciamo al 50% . Perché lo riduciamo? Perché su una sola carreggiata camminano e l'altra no, e quindi probabilmente per un fatto matematico, io sono ciuccio in matematica ma questo è sotto gli occhi di tutti, per un fatto matematico probabilmente lo riduciamo. Quando si potrà pensare, tenuto conto che il progetto Boigas non chiude tutto, se pensate questo state sbagliando, quando si potrà pensare di evitare parcheggi che è un mio obiettivo, cioè io vorrei oggi far passare le macchine sul lungomare perché se impediamo il passaggio sulle macchine e sul lungomare probabilmente intasiamo definitivamente Via Napoli, invece così diamo uno sfogo in direzione nord rispetto alla Via Napoli, il mio sogno invece, Consigliera, è di togliere proprio le macchine, parcheggiate sul

lungomare. Quando ci potrò arrivare? E su questo lei ha ragione da vendere, quando ci potrò arrivare? Quando avrò le aree a disposizione. Via Udine l'avremo entro l'estate, ne sono certo perché ormai è finito l'iter, deve solo andare alla firma in Regione e il passaggio del Consiglio comunale è il passaggio formale dopo la firma in Regione perché ha fatto ormai tutto l'iter possibile e immaginabile. Se riusciremo ad individuare oltre a quelle che abbiamo individuato, lei mi ha segnalato Via Lembo, me lo aveva già segnalato, io sto procedendo a far lavorare per fare i parcheggi in via Lembo, alcuni li abbiamo fatti, come diceva il consigliere Chieppa, vicino alla Torre della Finanza, anche sullo stesso lungomare al momento abbiamo recuperato tutti i parcheggi facendo un parcheggio a 45 gradi, ma l'ideale è quello che si è detto che ci siamo detti anche in Commissione, toglieremo le macchine che parcheggiano sul lungomare, e magari riuscissimo a farli i breve tempo! Se mi dovessero arrivare le due aree a disposizione che abbiamo individuato, io sono in grado di farlo in corsa.., no ho difficoltà perché quello è il progetto, quello di far vivere meglio il mare, ma dobbiamo iniziare perché con questa pedonalizzazione, e mi consenta Consiglieria, io voglio invece parlare di pedonalizzazione perchè chiudere una corsia al traffico o parte di essa al traffico, abbiamo dovuto restringere in alcuni punti, come sapete, per la presenza del mercato del mercoledì che io

sono convinto che debba al momento rimanere là in attesa dell'area mercatale, abbiamo dovuto restringere alcuni pezzi ma il solo sapere che per 890 metri che è una cosa che non si è vista mai, la gente possa camminare su una zona nella quale non trovare moto e macchine, ovviamente staremo attenti e grazie per la segnalazione che la Polizia Municipale vigili sulle moto che è il nostro problema, le macchine non ci passano tra una fioriera e l'altra, qualche cretino con il motorino potrebbe pure passarci ma ci saranno delle postazioni, abbiamo fatto un accordo con la Polizia Municipale proprio per tutelare i primi tempi l'area pedonale. Sapere che una persona inizia dalla torre della Finanza e termina alla Pizzeria Belvedere camminando su un'unica corsia o facendo camminare il proprio bambino con la bicicletta, per me è un successo comunque. Poi attrezzeremo, come avrete visto, per chi l'ha visto, dalla bozza di progetto, attrezzeremo le aree più larghe che si creeranno perchè ci saranno aree molto larghe pedonalizzate e aree più ristrette per la presenza contestuale il mercoledì del mercato, nelle aree grandi attrezzeremo anche grazie al progetto Open, delle zone di vero e proprio relax. Passeranno le macchine ma passeranno dall'altra parte, in quelle del relax noi potremo stare tranquilli. Poi è chiaro, io sono d'accordo con lei, la gente va educata, va civilizzata, ci sarà il cretino di turno che suonerà, ci sarà quello che butterà i rifiuti nelle

fioriere, ci saranno tante di queste cose, lo sappiamo già, ma un percorso di educazione dei cittadini parte dalle azioni. Se continuiamo solo a parlare, i cittadini non si educeranno mai all'avere un'area pedonale, dobbiamo iniziare, faccio sempre lo stesso esempio e cerco di stringere, quando abbiamo pedonalizzato Via Argiro ci volevano morti, tutti ci volevano morti, commercianti, residenti, proprietari dei passi carrabili, perché anche qui abbiamo le situazioni dei passo carrabili, ci volevano tutti morti. Adesso provate ad andare da qualcuno a togliergli Via Argiro. Impossibile. E poi faccio un altro veloce passaggio. La voce dei cittadini non si esprime in porzioni, noi siamo 32 mila, a me se 50 persone non sono d'accordo, non mi viene ad interessare perché io amministro un territorio, non amministro porzioni di popolazione. A fronte di quelle 50 contrarie, ce ne saranno 500 favorevoli e quindi non mi preoccupo dei contrari perché i contrari ci sono sempre, è fisiologico, ci sono i contrari che hanno anche delle ragioni, e ci sono i contrari a prescindere che sono contrari per vari motivi, perché non hanno le innovazioni, perché vogliono la macchina sotto casa che è il nostro grande problema, non solo dei baresi ma in generale è un problema di noi cittadini, vogliamo arrivare all'esercizio commerciale per prendere il pezzo di focaccia. È sbagliato. Ci dobbiamo attrezzare per andare a parcheggiare più lontano. Non sarà questo il caso perché,

ripeto, abbiamo potenziato i parcheggi rispetto a quella che è la situazione attuale quindi nessuno ci potrà dire "abbiamo tolto i posti auto", li abbiamo tolti e ne abbiamo recuperati quasi il doppio, e cercheremo di toglierli definitivamente, come ripeto, quando avremo l'area. Consigliera de Benedictis, lo farò in corsa, è una promessa perché io non vedo l'ora di togliere le macchine, il parcheggio, parlo dal lato del lungomare, dal lato mare, la viabilità ci deve essere al momento, è impossibile, e ci sarà anche con Boigas perché Boigas non prevede l'eliminazione della corsia. Chiudo. Le scelte di viabilità che abbiamo fatto molte le vedono sul pezzo di carta che qualcuno di voi avrà letto anche sommariamente, mi rendo conto che qualcuno ha letto veramente tanto sommariamente, le scelte di viabilità sono scelte che vengono fatte anche e soprattutto perchè abbiamo delle situazioni contestuali che dobbiamo cercare di risolvere. Vedi Via Lippolis che molti dimenticano, se chiudiamo la viabilità totale, da dove creiamo le valvole di sfogo? Allora è facile dire "chiudete". Ma se non sappiamo di che cosa stiamo parlando, è tutto facile. Ovviamente non parlo per lei, consigliere De Benedictis, che conosce molto bene il territorio. Stiamo procedendo all'acquisto delle fioriere ma non soltanto, stiamo procedendo all'acquisto di vero e proprio arredo urbano con fioriere, rastrelliere, porta rifiuti potenziati perché io voglio cogliere tutti i portarifiuti dai pali e

vorrei che ci fossero solo i porta rifiuti in cemento che sono quelli che avete visto già in giro. Faremo sicuramente tante cose e ci dobbiamo dare il tempo e non dico "ci dovete" ci dobbiamo dare il tempo per farle, dovete avere pazienza perché dobbiamo lavorare. Noi l'accordo che abbiamo fatto non lo abbiamo fatto con uno solo dei commercianti, è falso quello che si dice in giro. Sul lungomare noi siamo andati esercizio commerciale per esercizio commerciale, e per quelli di Via Napoli noi abbiamo fatto riunioni con l'Artes che è l'associazione dei commercianti di Santo Spirito e con loro abbiamo concordato delle linee di intervento. Su alcune cose, vi devo dire, non erano d'accordo e abbiamo cercato di trovare e di fare sintesi, abbiamo parlato con i mercatali del mercato coperto, sono andato io personalmente con Carella e con Laricchia, quindi quando si dice che non sono stati interpellati, non è assolutamente vero a meno che ci siano persone che non abbiano voluto parlare con noi. Però spero, diciamo, di aver riassunto tutte le osservazioni che avete fatto. Chiedo, ma lo chiedo principalmente alla consigliera De Benedictis e poi veramente chiudo. Consigliera, lei è abituata a credere nell'amministrazione municipale e questo lo abbiamo visto, nel corso delle Commissioni, nel corso dei Consigli, nel corso delle varie manifestazioni di intenti che abbiamo fatto, io so che per lei il voto contrario è un voto che riviene dal passato dalla sua

posizione che ha sempre nel corso del tempo, e di questo le può fare solo onore perché ovviamente ognuno di noi deve avere una posizione, questo non significa che lei non ha collaborato con l'amministrazione, però ha una sua posizione, che va assolutamente rispettata, le chiedo nel frattempo che faranno sicuramente le dichiarazioni di voto di riflettere, non perché non l'abbia fatto, ci mancherebbe, di riflettere solo su un passaggio, abbiamo necessità di dare segnali di cambiamento. Segnali parziali? Segnali con errori successivi? Segnali da aggiustare? Sì. Sicuramente sì ma dobbiamo dare segnali altrimenti l'immobilismo che c'è stato per un po' di tempo continuerà ad esserci. Grazie e scusate.

Se ci sono dichiarazioni di voto, invito il Direttore a far fare le dichiarazioni di voto per cui procedere al voto.

Consigliera De Benedictis..

Posso fare un secondo intervento?

Consigliera Maiorano..

Anch'io vorrei fare la replica visto che mi ha richiamato in ballo.

Presidente

Allora non sono repliche ma potete fare le dichiarazioni di voto. All'interno delle dichiarazioni di voto poi

ovviamente vi chiedo soltanto una cortesia, siccome abbiamo altre due delibere, sono entrambe importanti, alcune di esse sono anche connesse, vi prego di essere il più sintetici possibili. Grazie. Prego, consigliera De Benedictis, poi la consigliera Maiorano.

Consigliere De Stasio

Presidente, io chiedo a lei ma prima di lei, chiedo alla consigliera De Benedictis di far fare a me la dichiarazione di voto perché ho un argomento che devo suggerirgli, e può essere di aiuto per la sua dichiarazione. Se me lo consente la consigliera De Benedictis.

Consigliera De Benedictis

.. non ci sono problemi.

Presidente

Prego, consigliere De Stasio. Cercate di essere rapidi, per favore.

Consigliere De Stasio

Io sono rapidissimo. Io, prima di fare la mia dichiarazione di voto, voglio fare una piccola osservazione perchè vanno date anche le risposte a tutti i dubbi. Siccome la consigliera De Benedictis nel suo intervento ha fatto un appunto che io condivido, cioè noi abbiamo posizionato il



posto del "carico e scarico" di fronte all'area mercatale e non nella Via adiacente al mercato coperto. Questa è stata una sua osservazione che purtroppo, devo dirgli con rammarico, ed eravamo testimoni in quella occasione non solo Antonio De Stasio ma il presidente Brandi, il consigliere Lapenna, il consigliere Piscopo, il consigliere Chieppa, il Comandante dei Vigili, l'ingegnere..

Presidente

Consigliere De Stasio, posso interromperla un secondo, per fare un chiarimento, purtroppo non abbiamo avuto il tempo di vederci perché è avvenuto intorno alle ore 14:00. Nella ordinanza che, forse ho sbagliato a non dirlo anche agli altri, nella ordinanza che stanno predisponendo in questo momento, voi avrete letto nella delibera che noi stiamo facendo le modifiche in base alla presenza del mercato piuttosto che a delle difficoltà di viabilità, nell'ordinanza che stanno predisponendo per comprendere come realizzare eventualmente l'eventuale chiusura se dovesse passare questa delibera, hanno predisposto la possibilità, avendo recuperato una zona "carico e scarico" di fronte all'area mercatale sulla fascia di parcheggio parallelo, poi se volete vi faccio vedere il disegno, praticamente dopo le fioriere, subito dopo le fioriere c'è una fascia di parcheggio parallelo. Su quella fascia hanno trovato la possibilità di inserire tre posti di "carico e

scarico" per cui anche nella visione generale che abbiamo fatto alle ore 14:00 con il Sindaco, stanno predisponendo l'area pedonale nella piazza Roma cioè nella rotonda, come vi posso dire, insomma nella rotonda di Piazza Roma recuperando i 20 posti di Piazza Roma nella parte immediatamente successiva con i 45 gradi. Nella parte invece davanti, parallela, hanno recuperato sia i posti per disabili che i posti per le zone "carico e scarico", e stanno valutando proprio perché, durante i vari incontri mi era stata posta questa questione quando siamo andati lì sul posto, e parlo del frangente che lei stava spiegando, ho chiesto di valutare la possibilità di fare un'altra zona "carico e scarico" alle spalle per evitare quel problema invece di cui parlava prima la consigliera De Benedictis, cioè di attraversare non nella parte carrabile perché su quello probabilmente non mi sono spiegato alla Consigliera, quando faranno "carico e scarico" non attraversano l'area carrabile, attraversano a piedi l'area pedonale che di mattina non penso sia granchè frequentata, però attraversano solo l'area pedonale. Ho chiesto di fare una valutazione sul retro dell'area mercatale, in una di quella parallele, per evitare proprio che si passi in mezzo all'area pedonale. Fermo restando, ma lo voglio spiegare che, siccome il "carico e scarico" dovrà essere fatto solo di mattina e stabiliremo anche gli orari che servono per le scuole, per tante cose che mi avete segnalato anche

nella Commissione Cultura, per evitare, il " carico e scarico" avverrà solo attraversando il pezzo di area pedonale e non carrabile proprio per evitare quel problema di cui parlava la consigliera De Benedictis. Mi scusi, presidente De Stasio per l'intervento però non poteva saperlo perché è avvenuto alle 14:00.

Consigliere De Stasio

Io invece la ringrazio per il chiarimento e quindi volevo evidenziare, comunque, va bene questa è una cosa positiva, quindi è una miglioria, che non eravamo a conoscenza, nessuno, anche se c'era un accenno ieri ci hai dato questo mezzo accenno però oggi forse hai avuto la conferma, ma io volevo evidenziare alla consigliera De Benedictis che con tutte le persone che erano presenti quel giorno, quindi tutta la Commissione, più il Comandante dei Vigili, più i tecnici del Comune di Bari, si era preso in considerazione l'area di " carico e scarico" proprio adiacente alla stradina che oggi è chiusa, dove diciamo, però ci è stato detto dal Comandante e dai tecnici che quella non poteva essere un'area di " carico e scarico" in quanto non c'era la possibilità di fare manovra e quindi dovevano obbligatoriamente andare in retromarcia e quindi questa cosa non era consentita dal Codice della strada. Io lo dico questo non perché, se tu Consigliera De Benedictis, che ci conosciamo, ci possiamo dare del " tu" tranquillamente

perché siamo oltre che Consiglieri, siamo amici al di fuori della politica, noi non abbiamo tralasciato niente, questo lo voglio dire con orgoglio perché sono state considerate tutte le possibilità, chiaramente quelle legate anche alla legalità, al rispetto delle leggi, al rispetto del Codice della strada. Quindi quella possibilità che adesso, diciamo, il presidente Brandi è stato preciso nel comunicarci che non c'è nemmeno più l'attraversamento e quindi questo è ancora una miglioria, ma non era questa la prima opzione, l'opzione principale era quella di andare dal retro della stradina in maniera tale da agevolare il locali di "carico e scarico" ...

Presidente

Consigliere, per favore concluda.

Consigliere De Stasio

Sì, concludo dicendo che chiaramente le carte vanno lette perché l'arch. Spagnolo, così definito, sicuramente ha previsto anche la fogna e quindi tutta una serie di progettazione dove le carte si devono leggere, non si devono solo fare le critiche perché le critiche vanno fatte su quello che esiste e non sulle ipotesi, e quindi il mio voto sicuramente è favorevole. Grazie.

Presidente

Grazie. Consigliera De Benedictis. A seguire, la consigliera Maiorano.

Consigliera De Benedictis

La mia chiaramente è una opposizione costruttiva e sono felice e soddisfatta che sia il presidente Brandi che il presidente della Commissione, ma penso che anche gli altri Consiglieri, abbiano potuto cogliere quello che è stato il mio intervento. È chiaro, presidente, che io ci ho pensato e ci penso dal 1995 e quindi il mio voto sarà sempre NO. E' chiaro, ho cercato di ascoltarla in toto sia lei che il presidente Antonio De Stasio, sono quasi certa perché io credo in questo Consiglio municipale nel voler fare, nel voler andare avanti, nel voler dare dei segnali e di andar via tra 4 anni- cinque anni, lasciando un segnale positivo alla cittadinanza e non sentire quello che abbiamo sentito per anni che siamo stati il nulla. Chiaramente, come dice lei, se durante il percorso io riuscirò, io inteso io Municipio, noi Consiglieri, riusciamo ad effettuare delle contrattazioni, situazioni attraverso quei luoghi privati, perché sono privati, io sono molto a conoscenza chi è il padrone e tutto quello che concerne la situazione. A me che venga fatta una situazione dove vanno a costruire due palazzi e dentro noi possiamo come amministrazione mettere il mercato, avere dei posti auto, io ne sono felice. Se

avessi anch'io un loco, io andrei a contrattare con il Comune, tu dai una cosa a me, io do una cosa a te, insomma non è che possiamo stare, io sono privato, è mio e tu mi devi venire a fare l'area verde. L'area verde non è possibile. Se fosse stato possibile da tempo quell'area sarebbe stata tolta ed è seguito quello che dovevano eseguire. Abbiamo avuto sul territorio altri tipi di situazioni dove abbiamo avuto la Caserma dei Carabinieri, dove c'è la Asdl, e il proprietario ha fatto anche altro, quindi che ben venga. Se quel luogo dietro la Asdl.. potesse essere preso e realizzato dei parcheggi, a me andrebbe benissimo. La zona Scac.. è un'altra zona dove si possono utilizzare parcheggi. Quando si esce da Via Udine, quando si creerà la fila, puoi girare da dietro la stradina di Diliso, diamoci dei punti, di Diliso, andare su, lì c'è una strada grande che porta al supermercato, anche lì altri dieci posti li troviamo. Poi attraversiamo e c'è Via Lembo e quindi 10 di là e 5 di là, sicuramente arriveremo ad avere maggiore disponibilità. Al momento questa disponibilità non c'è e rimango coerente con quello che penso. Io mi auguro di poter rimettermi seduta qui o ancora meglio, in Municipio, e dire "abbiamo trovato delle aree" ed io sarò la prima ad alzar la mano. Per quanto riguarda quell'area che tu dici, Antonio, non pensare che è una cosa, io so quello che avete fatto, era una idea, se per i tecnici non era fattibile, e non è che dobbiamo andare a

fare forzature su situazioni che non è possibile fare, l'importante è trovare le soluzioni. Anche quella che ha detto cinque minuti fa il Presidente va benissimo almeno sta carne non gira da una parte all'altra, e i cassetti della frutta non passano attraverso le macchine, e insomma, mi sembrava un attimino brutto. Se la situazione è questa, va bene. Devo chiedere scusa.

Consigliere Piscopo

Chiedo scusa. Nessun intervento. Voglio solo segnalare un tecnicismo. Il collega Alessandro Lapenna non riesce più a collegarsi, volevo chiedere al Direttore se magari possiamo fare qualcosa, tant'è vero che ha inviato una serie di messaggi anche a De Benedictis- Antonella, mi ascolti?

Presidente

Eccolo, è collegato. È collegato, ok. Ti vediamo, Alessandro. Prego, consigliera Maiorano.

Consigliera Maiorano

Il mio voto sarà contrario e approfitto della dichiarazione del voto per dire invece al presidente che io le carte riguardanti Via Udine le avevo lette bene perché riportavano quanto segue: "la richiesta era formulata in alternativa al progetto preliminare redatto dal Comune di Bari, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 1

Luglio 2010, che prevedeva l'esproprio delle aree dei proprietari dei predetti. I richiedenti, a fronte dell'esproprio dei propri terreni, proponevano la realizzazione a proprie spese dell'area mercatale e la possibilità di realizzare due fabbricati pluripiano a destinazione residenziale per la sostenibilità economica dell'iniziativa." Questa è la dimostrazione che all'epoca non c'è stato il coraggio politico e del territorio di lasciare procedere verso l'esproprio di quella zona per poterne usufruire sicuramente in maniera diversa rispetto alla costruzione in progetto.

Per quanto riguarda invece il progetto dell'arch. Spagnolo, io avevo fatto riferimento al fatto che questa chiusura che oggi si va a proporre io la ritengo un allenamento alla comunità per abituarci ai lavori, ai lavori che quel progetto prevede e per cui lo ripeto, mi auguro che venga innanzitutto prevista, come è scritto, la realizzazione della fogna. Se poi si vuole interpretare in maniera diversa quello che dice la Consigliera del Movimento 5 Stelle, sono oramai abituata e andremo avanti per altri quattro anni, ho trovato il passatempo per il consigliere De Stasio e per qualcun altro dei Consiglieri, a me non fa né caldo e né freddo, quindi io andrò avanti per la mia strada a fare opposizione e a dire le cose e a riportare i documenti facilmente reperibili anche da parte dei cittadini. Ripeto, il mio voto sarà contrario.



Presidente

Grazie. Chi deve intervenire? Perfetto. Allora se non ci sono altri interventi, consiglieri, altre dichiarazioni di voto? Consigliera, non rispondo però l'esproprio si paga, non è gratis, diciamo, quindi stiamo del niente, comunque si paga, non è una cosa sulla quale si dispone gratuitamente, mi fa piacere che lei abbia detto che continuerà il percorso visto che il post che lei ha pubblicato il 21 Giugno nel quale diceva, dichiarava l'inutilità dei Municipi del Comune di Bari che continuava ad essere dimostrata. Se è inutile, probabilmente in maniera, diciamo, se lei fosse corretta con quello che dice, visto che è inutile, la inviterei a dimettersi ma questa è una cosa più politica che altro. Direttore, se può procedere con le dichiarazioni di voto. Grazie. Mi perdoni, con l'appello ai fini della votazione della delibera. Grazie.

Direttore

Grazie, presidente. Procedo all'appello per la votazione della delibera posta all'attenzione del Consiglio.

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliera Antonietta De Benedictis, contraria.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevolissimevolmente...

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, favorevole.

Consigliera Francesca Maiorano, contraria.

Consigliera Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

A maggioranza la delibera è approvata.

Passiamo alla votazione sulla immediata esecutività.

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliera Antonietta De Benedictis, contraria.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevole.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, favorevole.

Consigliera Francesca Maiorano, contraria.

Consigliera Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

A maggioranza la delibera è immediatamente esecutiva.

Passo la parola al Presidente per il successivo ordine del giorno.

Presidente

Grazie, Direttore. Direttore, se può prendere atto che il Consigliere Lomoro si allontana.

Direttore .

Ok. Sono le ore 19,48.

Presidente

Punto all'ordine del giorno " Progetto SOS bici". Vi leggo la delibera. È affluito a questo Municipio dell'associazione di Protezione civile denominata " SOS Onlus Bari" la proposta di istituire un servizio di assistenza sanitaria lungo il litorale di Palese- Santo Spirito con operatori sanitari volontari muniti di mountain bike attrezzate per il primo soccorso. Questa iniziativa si iscrive in maniera naturale nelle linee programmatiche del presente mandato approvate a livello comunale con delibera di Consiglio comunale n. 67 del 21 Ottobre 2019, e per il nostro Municipio con deliberazione del Consiglio del Municipio 5°, n. 5 dell'11 Febbraio 2020, le quali indicano la preferenza per interventi mirati alla valorizzazione del senso civico e della cooperazione di vicinanza sociale nell'ambito delle mobilità sostenibili. Nell'ambito di azioni tese alla valorizzazione dell'identità di Santo Spirito e Palese come borghi marinari ricettivi aventi come mezzi di promozione delle proprie attività economiche terziarie la vivibilità, sostenibilità e senso civico e la cortesia della sua comunità tesa ad accogliere chi ritiene di trascorrere nella nostra città la stagione estiva. A tutela di quest'ultimi e dei cittadini residenti si inserisce la necessità di salvaguardare la numerosa popolazione estiva con azioni che possano rendere vigilato il nostro territorio anche dal punto di vista sanitario e

dell'emergenza. La soluzione di voler dotare la nostra costa di un valido servizio di assistenza sanitaria riviene anche dalla necessità di intervenire tempestivamente in attesa dell'arrivo di un'ambulanza e complice il traffico potrebbe subire ritardi; ed infine dalla valutazione della gravità delle condizioni del chiamante che potrebbe non vedere utile l'arrivo dell'ambulanza stessa. Come nel caso di lesioni di piccola entità, come ad esempio nel caso di escoriazioni provocate dagli scogli o dal sole; si dà quindi lettura della proposta pervenuta denominata " SOS Bici", evidenziando che il periodo di copertura del servizio di volontariato a fronte di un semplice rimborso delle spese sostenute per operare tale attività avrà durata dal 20 Luglio 2020 al 15 Settembre 2020 con la presenza di otto mountain bike dotate di collegamento sia con sala radio di SOS e con la centrale operativa del 118 di Bari. In aggiunta a tale servizio sarà predisposta la presenza di una unità di soccorso, cioè di un'ambulanza. Vi devo anche aggiungere che questo servizio prevederà anche la possibilità per coprire l'area pedonale perché ovviamente noi stiamo facendo queste operazioni in maniera razionalizzata e non certo campate in aria per coprire anche l'area pedonale di Santo Spirito, vedrà la presenza nel sabato e nella domenica, stiamo cercando di ottenerle anche il venerdì ma il sabato e la domenica sicuramente, di una anche macchina attrezzata, oltre alle mountain bike,

oltre l'ambulanza che sarà posizionata lungo il litorale, farà avanti e indietro lungo il litorale, sarà prevista anche una macchina di soccorso fissa in una delle zone che stabiliremo nelle immediate vicinanze dell'isola pedonale in modo da poter intervenire nel caso in cui questo dovesse essere utile. Anche questo progetto è un progetto che serve per dare una maggiore tranquillità nella vivibilità della nostra meravigliosa costa, lo dico con certezza, e questo si inserirà insieme a lungomare, insieme alla progettualità di Palese, insieme alle progettualità che stiamo portando avanti con l'urbanistica fino a stamattina su tutti i territori, diciamo, su tutti i beni del patrimonio che oggi non sono utilizzati, si inserirà in un contesto più generale. Chi vuole intervenire? Prego.

Consigliere Nicola Chieppa

Presidente, questo progetto, come abbiamo già discusso in Commissione anche con il responsabile ...mi sentite?

Presidente

È il consigliere Lapenna che sta cercando di collegarsi, fa rumore. Tra l'altro, consigliere Chieppa, io ho dimenticato di dire, a fronte di questa delibera vi è stato il parere favorevole sulla proposta della seconda Commissione consiliare permanente nell'incontro del 23 Giugno 2020 che

è quello finale. In questo momento mi stava spiegando, chiedo scusa.

Consigliere Nicola Chieppa

Sì, perfetto, Presidente, anche perché è un progetto che è una novità del nostro Municipio. Sappiamo bene che i primi minuti in un incidente, i minuti sono di una importanza vitale, quindi avere questi professionisti con, ricordiamo anche, con ogni squadra un defibrillatore a disposizione che intervengano nell'immediato oltre ad essere una novità, speriamo mai di incorrere in incidenti del genere però è di una importanza ed una innovazione mai avuta sul nostro territorio quindi ringraziamo sia l'associazione SOS Onlus Bici e lei che ha posto in evidenza questa problematica e quindi esprimo già da questo momento il mio parere favorevole alla delibera.

Presidente

Grazie, Consigliere. Mi permetto di dire che non è solo nuova nel nostro Municipio ma è la prima a Bari come iniziativa quindi ci possiamo fregiare anche di questo. Chi vuole intervenire? Io non riesco a capire granchè. Direttore, c'è qualcuno che chiede ma non riesco ad inquadrare. Ah, consigliera De Benedictis. Prego.

Consigliera De Benedictis

Un chiarimento. Non ho capito, sono delle mountain bike che gireranno sul tratto pedonale compreso Palese? Non ho capito.

Presidente

No, Consigliera. Forse mi sono espresso male. Le otto mountain bike che sono praticamente quattro squadre perché vanno sempre in coppia e uno dei due, come ha spiegato il consigliere Chieppa, è munito di defibrillatore, faranno avanti e indietro incrociandosi ovviamente in modo da avere massima copertura su tutta la costa, ovviamente nella parte ciclabile, cioè carrabile, su tutta la costa da Via Cola di Cagno al Lido Lucciola per dare un'idea generale. Partiranno nei punti opposti e si incroceranno in modo da avere massima copertura.

Consigliera De Benedictis

Ok. Grazie.

Presidente

Grazie a lei. Se non c'è nessuno che deve intervenire, invito il Direttore a procedere con la dichiarazione di voto.



Direttore

Grazie, Presidente. C'è la consigliera Maiorano che...

Presidente

Prego, Consigliera.

Consigliera Maiorano

Volevo dichiarare il mio voto favorevole però suggerisco eventualmente che l'associazione consegni in report degli interventi effettuati con cadenza quindicinale se per caso non è stato già previsto. Per tutto il resto va bene così perchè sono favorevole alla messa in sicurezza di chi passeggia, di chi transita sul lungomare. Grazie. E un'altra cosa, Presidente. Se gentilmente potrebbe far pervenire a tutti i consiglieri, se lo ritengono opportuno e comunque a me, lo statuto e il bilancio sociale dell'associazione eventualmente. Grazie.

Presidente

Allora prendo atto della richiesta di report con cadenza quindicinale, glielo chiederemo. Prendo atto della richiesta non so a che cosa serva il bilancio, però non entro nel merito.

Consigliera Maiorano

Il bilancio sociale, per conoscere meglio l'associazione.

Presidente

Prego. Allora se non ci sono interventi, prego, Direttore.  
Consigliere Lapenna se può spegnere il microfono, per favore.

Direttore

Grazie, Presidente. Procedo all'appello...

Consigliere..

No, direttore, volevo fare un intervento, volevo solo fare un intervento.

Presidente

Prego, De Stasio.

Consigliere De Stasio

Presidente, io volevo mettere in evidenza che a prescindere la qualità del servizio che ci è stato offerto e che noi abbiamo comunque analizzato in maniera minuziosa e ampliato anche come servizio perché inizialmente i servizi non erano solo quelli ma noi li abbiamo ampliati, quindi avendo anche delle postazioni fisse e quindi tutto questo sempre a beneficio della cittadinanza, dei residenti e dei turisti, io non capisco il report che vuole la consigliera Maiorano perché ad esempio andrebbe a ledere la privacy delle

persone perché comunque gli interventi anche se non dovessero essere fatti nell'arco dei due.. mesi e mezzo che dovrebbe prestare servizio questa associazione, è un servizio di sorveglianza quindi o lo fanno l'intervento o non lo fanno, comunque è un servizio che loro hanno, che ha messo a disposizione il nostro territorio, magari io dico, magari non intervengono per nessuno, vuole dire che nessuno si è sentito male e quindi non capisco questo controllo del controllo, io lo ritengo inopportuno e anche contro la legge della privacy, quindi io non lo ritengo assolutamente una richiesta da fare. Grazie.

Presidente

Va bene. Prego, Direttore. Prendo atto, consigliere De Stasio, ovviamente non ci potremmo mai sognare di comunicare nomi e cognomi di chi ha subito l'intervento, ci mancherebbe altro, spero anch'io che non ce ne siano, il controllo del territorio, come lei ha detto è fondamentale, lo faremo in ogni caso. Direttore, prego.

Direttore

Grazie. Procedo all'appello per il voto.

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliera Antonietta De Benedictis, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro...

Presidente

Vada avanti direttore, penso che si sia, lo vedo ma non riesco a sentirlo.

Direttore

Consigliere De Stasio, favorevole.

Consigliere Lapenna, favorevole.

Consigliere Lomoro- è andato via -

Consigliera De Gennaro, favorevole.

Consigliere Maiorano, favorevole.

Consigliera Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

La deliberazione è approvata ad unanimità dei presenti.

Passiamo adesso alla votazione sulla immediata esecutività.

Presidente Brandi...dica consigliere Piscopo.

Consigliere Piscopo

Mi scusi, può fare un passaggio su De Gennaro se è in linea?

Presidente

L'ha già fatto, ha già espresso il parere.

Direttore

Grazie, consigliere.

Passo alla votazione sulla immediata esecutività.

Presidente Brandi, favorevole.

Consigliere Chieppa, favorevole.

Consigliera De Benedictis, favorevole.

Consigliere De Gennaro, favorevole.

Consigliere De Stasio, favorevole.

Consigliere Lapenna, favorevole.

Consigliere Lomoro, assente.

Consigliera Maiorano, favorevole.

Consigliera Noviello, favorevole.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliere Rizzo, favorevole.

La immediata esecutività è approvata all'unanimità dei presenti.

Cedo nuovamente la parola al presidente per il successivo ordine del giorno.

Presidente

Grazie, Direttore. Allora l'ultimo punto all'ordine del giorno, riguarda i cosiddetti " mutui non movimentati". Con deliberazione della Giunta comunale 764 del 4 Dicembre 2014 e deliberazione della Giunta comunale 812 del 19/11/2010, erano stati approvati rispettivamente la riqualificazione e integrazione dell'arredo urbano esistente nel territorio del 5° Municipio , riqualificazione del giardino Don Cosimo Stellacci. Entrambi i citati interventi di arredo erano finanziati con mutui già contratti dal Comune di Bari con la cassa Depositi e prestiti che non ancora sinora hanno trovato seguito. Erano due mutui da 75 mila Euro per un totale di 150 mila Euro. Nell'attuale contingenza in cui gli Enti locali conoscono la progressiva restrizione dei limiti e delle proprie potenzialità di indebitamento destinato a finanziare interventi di investimento e di cui la crisi economica acuita dall'emergenza epidemica in corso il Covid 19,colpisce duramente, è fondamentale mettere a frutto i prestiti già ottenuti con interventi il più possibile mirati ad ottenere il migliore impatto sulla realtà socio - economica del territorio, che si rappresenta del pari ponendo la massima attenzione alla mobilità sostenibile con particolare riguardo all'utenza cosiddetta "debole". Tale attività relativa ai mutui concessi e non movimentati, si inserisce tra le attività di rafforzamento della sana gestione giuridico- contabile delineate con

deliberazione del Consiglio comunale n. 96 del 30 Agosto 2016. In particolare le linee programmatiche del presente mandato approvate a livello comunale con la delibera di Consiglio comunale dell'Ottobre 2019, per il nostro Municipio con deliberazione del Consiglio del 5° Municipio dell'11 Febbraio 2020, indicano che gli interventi sull'assetto urbano devono essere mirati alla valorizzazione dell'aspetto cittadino in funzione dell'ordinato sviluppo delle attività economiche e la promozione della mobilità sostenibile. In questo contesto, soprattutto dopo il duro impatto subito a causa della predetta pandemia sul tessuto socio-economico della nostra comunità del Municipio, come un borgo marinaro per eccellenza della città di Bari, trae molti profitti economici nel settore commerciale, turistico, dei pubblici esercizi, occorre utilizzare taluni fondi di investimento a disposizione per l'arredo urbano, per intervenire con interventi coerenti, mirati e incisivi su precisi punti del territorio per ottenere il massimo ritorno in termini di supporto dell'economia e dell'assetto urbano. La zona del territorio del nostro Municipio che ha più bisogno di questo tipo di interventi e il lungomare di Palese - Santo Spirito, per cui sulla base delle stesse premesse programmatiche, sopra riportate, è previsto un percorso che miri anche alla pedonalizzazione. Pertanto è necessario richiedere la diversa destinazione delle predette posizioni

di mutuo per l'acquisizione di arredo urbano e misure di sostegno della mobilità dell'utenza debole. Tale intendimento è stato comunicato con nota congiunta del presidente e del direttore del Municipio agli uffici interessati recanti prot. 133789 del 10 Giugno 2020, e posta all'attenzione della competente seconda commissione consiliare del nostro Municipio, commissione che ha espresso parere favorevole nella seduta dell'11 Giugno 2020. Vi dico anche collegandosi alla nota prot. 125222 del 10 Giugno 2020 della ripartizione Infrastrutture, viabilità, opere pubbliche, settore urbanizzazione primaria aventi in oggetto l'istituzione del senso unico di area pedonale sul lungomare Cristoforo Colombo in Santo Spirito, la progettazione per la riqualificazione del lungomare di Santo Spirito e gli studi di fattibilità concernenti la riqualificazione della costa di Palese, si è ritenuto di chiedere, di esprimersi per la richiesta di revoca delle due deliberazioni della Giunta comunale disponendo un conseguente riutilizzo dei mutui sottoscritti a seguito di deliberazione di cui al capo precedente, e per l'acquisizione di arredo urbano in misure della mobilità sostenibile con particolare riferimento all'utenza debole. Nel caso di delibera positiva, il provvedimento verrà trasmesso alla Ripartizione Infrastrutture, viabilità e opere pubbliche solo all'esito delle progettualità di definizione individuate dallo stesso Municipio 5 e quindi



dalla Commissione. Voglio specificare solo una cosa, perché ho sentito prima un intervento ma probabilmente c'è stato un quiproquo nel senso che qualcuno pensa che questa operazione di rimovimentazione dei mutui sia stata finalizzata all'acquisto degli arredi per la pedonalizzazione del lungomare. Voglio specificarlo, non è così nel senso che intanto avevamo l'obbligo di rimovimentare i mutui altrimenti ce li avrebbero tolte le somme, per essere chiari, diciamo, quindi nel giugno, come vi ho letto prima, il 10 Giugno 2020 per evitare che i mutui venissero reinseriti nel calderone generale dei lavori pubblici, con il direttore abbiamo firmato una nota che abbiamo trasmesso alla Ragioneria e alla Ripartizione nel chiedere di rimovimentare questi mutui a nostro favore per interventi sul territorio. Abbiamo individuato con la Commissione gli interventi sul territorio che erano quelli di arredo urbano non inteso come le fioriere del lungomare, arredo urbano in generale ma soprattutto perché vogliamo destinare una grossa parte di questi due mutui che sono pari a 150 mila Euro più un terzo mutuo, mi corregga se sbaglio Direttore, di 75 per un totale di 225, li vogliamo ridestinare gran parte alla mobilità sostenibile con riferimento alle fasce deboli. Vi posso fare degli esempi, stiamo facendo fare uno studio di fattibilità per esempio per far trasformare i marciapiedi, ne abbiamo tanti che non hanno gli scivoli, che non hanno gli accessi, che non hanno

la possibilità per eventuali carrozzine di passare, stiamo cercando di far fare uno studio di fattibilità però avevamo necessità di bloccare e rifarci imputare quei mutui non movimentati altrimenti in caso contrario, come Municipio, li avremmo persi, sarebbero stati utilizzati dall'amministrazione centrale, magari anche per noi, ma solo in quota parte, e quindi abbiamo ritenuto di fare questa operazione. Invece l'acquisto delle fioriere, così lo chiarisco perché ho capito che qualcuno ha frainteso, l'acquisto delle fioriere lo stiamo facendo con la restante parte pari a 68 mila Euro dell'ultimo quadro dell'anno precedente che vedeva interessati tutti e cinque i Municipi, ricorderete che siccome eravamo in procinto della votazione, gli ultimi 98 mila Euro furono assegnati, furono rimessi alla Ripartizione Lavori pubblici per essere reinvestiti sul territorio. Abbiamo ancora 68 mila Euro di quei 98, altri sono stati utilizzati per l'adeguamento dei marciapiedi, per alcuni punti luce per una serie di interventi che ha fatto direttamente la Ripartizione, ovviamente sempre il nostro Municipio, a favore del nostro, questi 68 verranno utilizzati in quota parte per comprare le fioriere, per arredarle, per comprare i cestini di cui vi parlavo prima fissi, per comprare delle rastrelliere, quindi non stiamo intaccando questo progetto generale dei mutui non movimentati, volevo solo chiarirlo perché ho

compreso che c'erano delle difficoltà. Prego. Chi vuole intervenire?

Direttore, se non ci sono interventi, come mi sembra, possiamo procedere alle operazioni di voto.

Direttore

Grazie, Presidente. Procedo all'appello per l'espressione di ...

Presidente

Prego.

Consigliera Maiorano

Per i cittadini che ci ascoltano, sono mutui accesi e non movimentati dal 2011 e dal 2014, e stiamo parlando di 75 mila Euro che il Comune di Bari ha chiesto come mutuo per gli arredi del nostro Municipio e 75 mila Euro del 2014, ugualmente richiesti dal Comune di Bari per il nostro Municipio. Ricordiamo che nel 2011 era sindaco della nostra città Michele Emiliano e nel 2014 era appena diventato Sindaco Decaro al suo primo mandato. Personalmente, Presidente, e lo dico anche ai Consiglieri, avrei e vorrei che questi fondi fossero utilizzati per l'acquisto di pensiline, panchine, da posizionare in prossimità dei passaggi a livello, ad esempio, o in prossimità di zone di interesse comune perché siamo ancora in emergenza

sanitaria, non sappiamo fino a quando durerà e i cittadini sono ancora obbligati ad aspettare il proprio turno all'esterno di uffici postali, di negozi e altri luoghi di interesse comune. Detto questo, mi riaggancio a quello che avevo detto anche in precedenza e comprendo e apprezzo il suo interessamento per sbloccare questi fondi ma anche in questa occasione, come lo stesso Consigliere si era rimproverato che forse ci sarebbe stato bisogno di una Commissione congiunta di cui discuterne, tutto questo è stato effettuato esclusivamente da una parte dei Consiglieri e ci ritroviamo oggi a dover votare con una modifica di utilizzo di quei mutui accesi dal 2011 e dal 2014 e per cui il Comune di Bari sta pagando gli interessi da allora senza che il Municipio 5 abbia potuto usufruire degli arredi urbani, mi aspettavo una partecipazione maggiore e un coinvolgimento maggiore, per cui il mio voto non sarà favorevole.

Presidente

Grazie, consigliera Maiorano. Ovviamente un altro intervento politico. Emiliano, Decaro, passaggi a livello, un intervento di natura solo politica, io continuo a fare interventi che servono al territorio, anche perché evidentemente non le è stato chiaro un passaggio e la Commissione si è espressa sul riposizionare i mutui a favore del 5° Municipio per arredi urbani e per modalità

mobilità sostenibile. Ho detto nell'ultimo capoverso della delibera che ho letto che il presente provvedimento verrà trasmesso all'esito, cioè dopo, della progettualità individuata dal Municipio, il che significa che adesso la Commissione, una volta avuta conferma del riposizionamento dei mutui, si dovrà riunire e lo si potrà fare in Commissione, in una seconda fase, in Commissione congiunta per decidere che cosa farne, ma prima deve essere riposizionato il titolo a favore del Municipio. Del resto le panchine, a prescindere ovviamente dalla provocazione dei passaggi a livello, non si possono posizionare panchine, le panchine fanno parte dell'arredo urbano, le fioriere fanno parte dell'arredo urbano, un cestino fa parte dell'arredo urbano, ma questo sarà all'esito, come ho letto prima, della riunione della successiva Commissione una volta posizionati i titoli.

Prego, consigliere De Stasio, la vedo richiedere l'intervento.

Consigliere De Stasio

Grazie, Presidente.

Consigliera Maiorano

Presidente, posso replicare dopo?

Presidente

No, non può perché ha già fatto espressione di voto. Prego, consigliere De Stasio.

Consigliere De Stasio

Grazie, Presidente. Io chiaramente nella prossima seduta di commissione proporrei a tutti i Consiglieri della seconda Commissione di porre le panchine al centro, diciamo, della ferrovia in maniera, dei binari proprio, per ascoltare la consigliera Maiorano, perché sicuramente c'è qualche cittadino che lei conosce che vuole le panchine al centro della ferrovia. Qua siamo nell'assurdo, qua siamo veramente arrivati a dire le chiacchiere dalla mattina alla sera e senza concretizzare niente. Condivido che questo è l'ennesimo intervento politico a vuoto perché non ha nemmeno una consistenza, e io, come sempre, qualunque cosa ho fatto in Commissione l'ho sempre condivisa con tutti i Consiglieri, quindi di maggioranza e di opposizione, io devo dar conto alla mia Commissione, alla mia maggioranza, al mio Presidente e alle persone che vogliono costruire che sono critici ma costruttivi nello stesso tempo. Ascoltare questi interventi che hanno una pochezza in tutto questo, per me è un assurdo, cioè mettere le panchine alla posta, alla posta di Santo Spirito! Consigliera Maiorano, lei sa dove è posizionata la posta di Santo Spirito, In Via Firenze che è una strada che ha tre

metri e nemmeno la macchina passa, e senza marciapiedi. Dove li devo posizionare le panchine, sulle terrazze delle persone, delle proprietà private? Ma di che cosa stiamo parlando? Io dico, almeno abbia l'accortezza di avere dei luoghi dove uno può dire "ha ragione", ma la posta di Palese ad esempio che ci sono i marciapiedi, ci sono i posti per disabili, c'è la chiesa, c'è un marciapiede dove devono passare le carrozzine, noi mettiamo le panchine, cioè io non lo so, cioè io voglio dire, anche nelle proposte vanno verificate alcune cose, vanno considerate alcune cose. Io non so lei da chi le prende queste idee. Comunque sono idee molto belle che sicuramente non verranno mai trattate nella mia Commissione. Grazie.

Presidente

Andiamo avanti per favore, abbiamo un tempo limitato anzi approfitto per ringraziare il direttore, non lo abbiamo fatto all'inizio perché in tutto questo periodo del Corona virus ma anche in assenza di segretari verbalizzanti per motivi personali, il Direttore è la persona che si è resa disponibile sempre e che ci ha consentito di portare a frutto questi lavori pur essendo in ferie, in vacanza, anche in riva al mare, me lo consenta, direttore, ha preparato le delibere che oggi sono oggetto di valutazione. Quindi grazie. Prego, consigliera Noviello. Cerchiamo di essere concisi, per favore.

Consigliera Noviello

Intanto grazie, direttore, per la sua disponibilità però ci perdoni, ma i Consigli così lunghi di discussione politica possono essere solo positivi perché un Consiglio breve non è mai positivo, invece questa discussione politica vuole dire molta partecipazione. Detto questo, Presidente, è indispensabile comunque discutere su come verranno utilizzati questi mutui che verranno poi movimentati, soprattutto diciamo, per abbellire i luoghi perché molte volte noi trascuriamo quello che è il concetto di bellezza, magari qualcuno, non lo so, forse è stato frainteso il pensiero della consigliera Maiorano, me lo auguro, però cerchiamo di utilizzare questi fondi per creare delle nuove aree giochi per i bambini, installare per esempio dei giochi per i bambini disabili in aree magari più controllate, cerchiamo di essere promotori di questo genere di iniziative e le panchine cerchiamo di metterle dove c'è un panorama da ammirare. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliera. Se non ci sono altri interventi, prego, Direttore. Prego, consigliere Piscopo.



Consigliere Piscopo

Chiedo scusa, presidente, mi perdonerà. Mi perdonerà, presidente, capisco la fretta, è giusto perché ...

Presidente

No, non vedo purtroppo in loco, quindi non so chi è.

Consigliere Piscopo

No, mi rifaccio al suo invito di fare veloce, quindi cercherò di essere come un sms. Ora, io sono la persona meno indicata per difendere la maggioranza qualora quest'ultima ne avesse bisogno, ma di certo volevo difendere l'opposizione. Oggi la consigliera, collega, Maiorano è collocata all'opposizione e racconta nel suo intervento prima di tutto che parla ai cittadini. Ora, consigliera Maiorano, ma mi faccia capire, probabilmente non ha compreso, noi non stiamo votando e questo io mi permetto di evidenziarlo e, ripeto, non devo difendere nessuno se non il lavoro effettuato egregiamente all'interno della seconda Commissione lavori pubblici che mi permetterà sempre di ringraziare perché sono colleghi che lavorano, sono colleghi che lavorano unitamente a tutti gli altri reparti del Municipio, ne approfitto, una parentesi per ringraziare anche il Direttore ma noi lo facciamo spesso e quasi sempre all'interno delle Commissioni lì dove funge da segretario verbalizzante, devo

chiarire un aspetto. Noi stiamo votando non la destinazione, non l'utilizzo dei soldi, noi stiamo votando il riposizionamento dei soldi, cioè la possibilità di riutilizzarli. Scusi, consigliera Maiorano, lo dica ai cittadini, il suo voto sfavorevole decreta la perdita dei fondi per il nostro Municipio che devo difendere a denti stretti. Devo difendere da opposizione. Noi non possiamo permetterci. Scusate, di solito, per carità, non ce l'ho contro nessuno ma sono preso dall'intervento perché noi ai cittadini dobbiamo raccontare la verità dei fatti, noi stiamo votando con questo atto il riposizionamento dei soldi per non perderli. Lei deve chiarire che votando a sfavore, decreta la perdita dei soldi nel nostro Municipio. Noi no stiamo votando la destinazione, mi scusi se glielo ripeto, ma ci rifletta un attimo perchè è importante. Non siamo ancora arrivati allo step successivo, per certi versi quello finale, cioè con l'indicazione dell'utilizzo di questi fondi. Noi stiamo oggi, oggi votando la possibilità di riutilizzare questi soldi. Scusi, consigliera Maiorano, ma per carità, se vuole bene a questo Municipio, ma dia voto favorevole, dia voto favorevole! Non può votare a sfavore dell'utilizzo nel nostro Municipio di quello che sarà, che lo andremo a fare sicuramente insieme. E poi mi faccia fare un'altra precisazione, mi scusi ma glielo devo dire. Lei più volte ha preso parte alla nostra Commissione, lei è ben accetta, le Commissioni sono pubbliche, venga, ci

fa piacere, ci fa piacere il confronto, non siamo dittatoriali come lei vuole far capire. Ci fa piacere, si faccia collegare, lo dica al Direttore. La prossima volta, noi domani alle 12:30 stiamo in Commissione, la prego, la prego, venga a seguire i lavori che facciamo nella Commissione! Grazie a tutti.

Presidente

Grazie. Prego, direttore.

Direttore

Passiamo all'appello per l'espressione della votazione sulla delibera.

Presidente Brandi, favorevole.

Consigliere Chieppa, favorevole.

Consigliera De Benedictis, favorevole

Consigliere De Gennaro, favorevole

Consigliere De Stasio, favorevole.

Consigliere Lapenna, favorevole.

Consigliere Lomoro, non è presente.

Consigliera Maiorano, contraria.

Consigliera Noviello, favorevole.

Consigliere Piscopo, favorevole.

Consigliere Rizzo, favorevole.

La proposta deliberativa è approvata a maggioranza.

Passiamo ora all'appello per la votazione sulla immediata esecutività.

Presidente Brandi, favorevole.

Consigliere Chieppa, favorevole.

Consigliera De Benedictis, favorevole.

Consigliere De Gennaro, favorevole.

Consigliere De Stasio, favorevole.

Consigliere Lapenna, favorevole.

Consigliere Lomoro, assente.

Consigliera Maiorano, contraria.

Consigliera Noviello, favorevole.

Consigliere Piscopo, favorevole.

Consigliere Rizzo, favorevole.

È approvata l'immediata esecutività a maggioranza.

Prego, presidente, per la chiusura.

Presidente

Grazie, Direttore. Non ci sono altri punti all'ordine del giorno. Ringrazio tutti per la partecipazione. Ringrazio il Direttore e l'assistenza che ci sta seguendo per lo streaming. Saluto i cittadini che saluto in linea. Direttore, per la chiusura, prego.

Consigliere Piscopo

Presidente. Direttore, sono Piscopo, le rubo veramente altri venti secondi. Può ricapitolare quest'ultimo punto

cosa ha visto come voti a favore e a sfavore ed eventualmente quelli che si sono astenuti? Grazie.

Direttore

C'è stata la maggioranza di 9 voti a favore, 1 voto contrario, un assente. stessa cosa è avvenuta per quanto riguarda l'immediata esecutività.

Consigliere Piscopo

Grazie, direttore, gentilissimo. Grazie mille.

Direttore

Siamo arrivati al termine dei lavori. Dichiaro chiusa la riunione alle ore 20:27. Ringrazio i consiglieri, ringrazio il Presidente. Arrivederci.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to Vincenzo Brandi

DIRETTORE  
F.to Nicola Ferrara

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 01/09/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante

Bari, 01/09/2020

F.to Nicola Ferrara

---

#### CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale  
A. De Maria

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 01/09/2020 al 15/09/2020.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio  
F.to Nicola Ferrara

Bari, 15/09/2020

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>